**ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera** per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

# IL PICCOLO

**INSERZIONI** alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti o si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 27 Agosto 1905. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8627

## Il filo della politica.

La **pace**? Si fa o non si fa? E' il gran punto interrogativo della settimana; e la settimana finisce, in una onda di informazioni e di interviste, senza che la risposta sia venuta.

Bisogna ricercare la tendenza delle informazioni più o meno autorevoli e delle interviste più o meno autentiche, per vagliarne l'attendibilità e tentar di farsi un criterio sulla situazione. Dacchè si iniziarono le conferenze di Portsmouth vi fu un filone di informazioni ostinatamente pessimista; il filone francese; a badare a certi giornali parigini, le ostilità avrebbero dovuto venir riprese una ventina di volte. Ora, in questa settimana, anche il pessimismo gallico si è attenuato. Witte non ripete più sulle colonne del «Matin» che ogni speranza è vana; Sato, l'unico diplomatico giapponese loquace, non proclama a destra e sinistra i suoi propositi bellicosi, anzi sembra convertito alla fede pacifica. Le voci guerrafondaie vengono adesso prevalentemente da Pietroburgo; e di esse è ovvio rintracciare l'origine psicologica; il negoziante che vuol ottenere patti migliori, ripete sino all'ultimo che l'affare non gli interessa e che non lo stipulerà in nessun caso. A questa tattica risponde evidentemente la dichiarazione, messa in bocca al conte Lamsdorff, il ministro russo degli esteri, che la Russia non pagherebbe neppure un centesimo al Giappone. Se il conte Lamsdorff avesse pronunziato queste parole, la causa della pace sarebbe a mal partito; ma tali propositi del Lamsdorff sono stati smentiti; si è anzi aggiunto che il Witte, ritenendoli per un momento autentici, sia andato su tutte le furie.

Da ciò è lecito dedurre che la Russia ha rinunciato alla massima di non pagare, almeno in parte, le spese del giuoco perduto; il maggior scoglio delle trattative sarebbe dunque superato. Perchè, ormai, sembra che il dibattito si concentri sulla questione finanziaria. Il Giappone, non ci tiene ai nomi, ma sotto una forma qualsiasi, esige il rimborso, anche parziale, delle spese di guerra; probabilmente la situazione finanziaria dello Stato, che ha dovuto già ricorrere in larghissima misura al credito estero e si troverà ora nella necessità di nuove, ingenti spese per sfruttare i territorii conquistati, impone tale direttiva.

Se le cose stanno così, l'intervento di Roosevelt ha un larghissimo campo d'azione. Si dice che il presidente dell'Unione americana, abbia proposto un compromesso che risolverebbe insieme le due questioni controverse; l'indennità e il dominio di Sachalin. Il Giappone rinunzia a metà dell'isola di Sachalin e la Russia gliela ricompra e gli dà ancora un certo numero di milioni per il mantenimento dei prigionieri; la cifra totale rappresenta l'indennità, senza chiamarsi con quel nome che brucia tanto alla Russia.

Le formole, come si vede, in quest'ordine di idee, non fanno certo difetto; tutto sta che i due contendenti sieno veramente convinti dell'opportunità reciproca di trovarne una. Ora, anche per questo riguardo, il momento presente appare favorevole: Sul Giappone, in favore della pace, fa pressione il pondo di tutta la diplomazia europea, concorde in una cosa sola: Nel desiderio che la nuova, grande potenza coloniale e militare che minaccia l'avvenire dell'industrialismo bianco nell'Asia, non stravinca. Sulla Russia, oltre alle condizioni militari, agisce quale forza pacifica, l'evidente instabilità dell'ambiente interno. L'«ukas» del 19 agosto, anzichè pacificare, sembra aver più che mai eccitato l'ambiente; la tattica dei varii gruppi anticzaristi di fronte alla Duma dell'impero è ancora incerta, ma tutti concordano nel proclamarla - così com'è - un'illusione e un inganno. Dal canto suo, il Governo fa quanto può per stimolare il malcontento; l'«era costituzionale» si è aperta, con nuovi arbitri polizieschi, con lo stato d'assedio nelle provincie baltiche, col rinnovarsi degli eccessi antisemitici, con pronunciamenti di ufficiali, con nuovi scatti di ribellioni nella Polonia, esclusa persino dalla Duma dell'impero!

E tutte queste forze caotiche, cospirano oggi in favore della pace.

*

La **crisi ungherese** si è segnalata in questa settimana per parecchi episodii caratteristici. Anzitutto, il gran consiglio di Ischl. A Ischl, presieduti dall'Imperatore, si sono radunati i ministri comuni nonchè i due presidenti del ministero austriaco e dell'ungherese. Naturalmente, oggetto esclusivo delle loro discussioni fu l'Ungheria e i rapporti austro-ungarici. L'Ungheria è in piena «rivolta legale»; i comitati (provincie), i comuni, in base alle leggi fondamentali, si rifiutano di riscuotere imposte e arruolare soldati per un Governo cui le Camere hanno negato fiducia. Lo Stato si vede dunque tagliate le due fonti principali del suo potere. Senza imposte, senza soldati, lo Stato ungherese rimarrà presumibilmente anche senza Delegazioni; perchè la Camera, che considera il ministero Fejervary fuori della legge, non si presterà certo a nominarle. E allora, chi approverà il bilancio comune? Ancora: Stanno per scadere parecchi trattati di commercio con l'estero. Chi li rinnoverà?

Il gran consiglio di Ischl doveva cercare il rimedio a tanti guai e, per quel poco che se ne sa, è lecito ritenere che non lo abbia trovato. Almeno, alle difficoltà più urgenti sembra che il consiglio non abbia trovato miglior soluzione che investire il gabinetto Fejervary di pieni poteri; cerchi, se può, di ottenere quanto gli occorre dal Parlamento; altrimenti faccia da sè.

Si capisce che in Ungheria (dove, fra le altre cose, non c'è nemmeno la provvidenza del paragrafo 14) il programma sia più facile a dirsi che ad attuarsi. Il ministro Fejervary, ammesso che si arrischi di presentarsi alla Camera, a metà settembre, ha la massima probabilità di vedersi accolto con una proposta pregiudiziale di messa in accusa e cacciato via a fischiate e peggio, prima di poter aprir bocca. Lo stato d'animo dei deputati e del paese autorizza questi pronostici. Il partito liberale è in completo sfacelo e anche coloro che, come il Tisza, si affannano a impedirne la morte, non hanno più il coraggio di sostenere il Governo antiparlamentare; della opposizione coalizzata (che rappresenta la maggioranza della Camera) non occorre parlare; per essa, il gabinetto Fejervary è il traditore col quale non si discute, cui non si dà quartiere.

In mezzo a tanto materiale combustibile, il ministero ha gettato un razzo, nella speranza che l'esplosione gli giovi. Il razzo è il suffragio universale. Per il suffragio universale si era già dichiarato, giorni sono, il Kristoffy, ministro dell'interno; ma si disse dapprima che quella era un'opinione sua personale; dopo il consiglio di Ischl sembra che il suffragio universale sia entrato nel programma dell'intiero gabinetto insieme ad una serie di altre riforme democratiche e sociali. Infatti, in questi giorni è stato pubblicato tutto un elenco di progetti che il gabinetto Fejervary coverebbe nel suo seno; oltre il suffragio, vi è l'imposta progressiva e persino un principio di ripartizione fondiaria!

Contemporaneamente la stampa ufficiosa comincia a levare inni all'accordo fra popolo e sovrano - contro la coalizione - sulla base di grandi riforme sociali, e della rinunzia alla lingua di comando ungherese.

L'intento del ministero è chiaro: Fejervary vuol acuire l'antagonismo, preesistente fra le aspirazioni nazionali della coalizione e le sociali delle classi lavoratrici, per operare il salvataggio, almen provvisorio, del dualismo e della potenza militare della monarchia. Ma il gioco appare assai pericoloso: Perchè la democrazia socialista ungherese accoglierà bensì con entusiasmo il suffragio universale, ma poi, avutolo, verrà irresistibilmente tratta a compiere il suo programma politico, da cui nè il dualismo, nè la potenza militarista hanno alcunchè da attendere o da sperare.

In ogni modo però, la diversione che il ministero Fejervary sembra propenso a compiere, introduce nell'intricata questione ungherese, nuovi fattori che possono alterarne considerevolmente l'andamento.

## Nell'attesa della seduta odierna.

PORTSMOUTH 26 (Reuter). I delegati russi e giapponesi hanno deciso di non radunarsi a seduta prima delle tre del pomeriggio, giacchè il processo verbale dell'ultima seduta non è stato ancora compilato. Il segretario sostituto del dipartimento di Stato, Peirce, ha inviato stamane un lungo telegramma cifrato da Oysterbay. Quantunque se ne ignori il contenuto, le speranze rinascono.

PORTSMOUTH 26 (N). La situazione è invariata. Ambedue le parti insistono nel dire che ulteriori concessioni sono impossibili. Pure ogni speranza non è perduta ritenendosi che le dichiarazioni pessimistiche sieno una manovra diplomatica. Probabilmente la seduta d'oggi sarà occupata nella firma dei protocolli e la decisione si avrà nella settimana ventura.

*Ciò che dirà de Witte a Komura. Gli ultimi sforzi.*

PARIGI 16 (N). Il «Matin» ha da Portsmouth, 25, sera: Al momento in cui telegrafo - ore dieci di sera - la situazione è questa: Il de Witte dirà nella seduta di domani a Komura: «La Russia non può accettare la vostra proposta». Però il de Witte stesso non può adesso dire quale sarà lo svolgimento di questa seduta. L'ho veduto poco fa. Mi disse:

— Nessun cambiamento è avvenuto dopo che vi ho lasciato ieri. Il presidente Roosevelt è ora in discussione diretta con Pietroburgo. Nessuna nuova istruzione ricevetti durante la giornata, ma ne riceverò probabilmente più tardi.

Il de Witte ignora quale sarà la sua attitudine di domani nella seduta dei plenipotenziari; ma io credo pure che si farà un nuovo aggiornamento. Lo czar non potrebbe pronunciarsi nè pro nè contro le idee di Roosevelt trasmessegli dall'ambasciatore Meyer; ma si crede qui nei circoli russi che risponderà a Roosevelt: Noi siamo disposti affinchè il vostro nobile sforzo per la causa della pace non fallisca, a continuare la discussione purchè la ripresa delle trattative non vincoli affatto la Russia in quanto concerne le condizioni giapponesi.

*Le speranze del plenipotenziario russo.*

PARIGI 26 (N). Il corrispondente del «Petit Parisien» a Portsmouth ha intervistato de Witte il quale gli ha dichiarato: Posso dirvi che ho rifiutato di sottoscrivere le proposte giapponesi ma che ho chiesto istruzioni al Governo russo. Ho ricevuto un dispaccio che lascia ancora la porta aperta ai negoziati. Come? Perchè? Mi è impossibile dirvelo prima di aver sottoposto le nostre vedute ai plenipotenziari giapponesi. A domanda del corrispondente, il de Witte disse che aveva una debolissima speranza.

— In questo momento Komura ed io facciamo la parte di uffici telegrafici di fronte ai nostri Governi. Se Tokio non modificherà le sue pretese, o se Pietroburgo non allargherà le sue concessioni, fra 24 ore non avremo più che a ritirarci.

*I propositi della Russia.*

LONDRA 26 (N). Il corrispondente dello «Standard» a Pietroburgo telegrafa: Apprendo da ottima fonte che la Russia acconsentirà a lasciare al Giappone la parte meridionale di Sachalin purchè esso ritiri la domanda di indennità.

*Il Giappone non farà altre concessioni.*

LONDRA 26 (N). Lo «Standard» ha da Portsmouth: Un membro della missione giapponese dichiara di avere telegrafato a Tokio che la conferenza finirà domani senza essere riuscita, ove la Russia non ceda. Aggiunge che il Giappone non modificherà più le sue condizioni perchè il popolo non lo tollererebbe e l'esercito ne sarebbe indignato. La situazione è cattivissima.

*Le trattative continuerebbero.*

LONDRA 26 (N). Il corrispondente del «Daily Chronicle» a Portsmouth telegrafa: Secondo ogni probabilità la conferenza della pace non si sospenderà oggi neanche se la risposta della Russia all'ultima offerta del Giappone fosse definitiva.

Il «Daily Telegraph» ha da New Castle: Le decisioni principali circa i negoziati sono state prese realmente la settimana scorsa e la seduta di oggi non farà che renderle ufficiali.

*Interviste con Lamsdorff smentite.*

PIETROBURGO 26 (N). L'«Agenzia telegrafica pietroburghese» smentisce l'intervista con Lamsdorff pubblicata dalla stampa americana. Il ministro non ricevette alcun corrispondente nè fece alcuna dichiarazione. Anche l'informazione di un giornale berlinese circa la pretesa dichiarazione di Lamsdorff sulle condizioni di pace è destituita di fondamento.

### La conclusione della pace è imminente.

LONDRA 26 (N). Tutte le notizie assunte nella serata sono ottimiste. E' avviso generale che la Russia abbia ceduto, accettando il parziale pagamento dell'indennità. Alla legazione giapponese non si volle dirmi nulla, ma vi perdura piena, incrollabile fiducia nella pace.

ROMA 26 (N). Le notizie pervenute alla Consulta dai rappresentanti italiani a Pietroburgo, a Tokio e a Washington confermano che la conclusione della pace si considera imminente. Al felice risultato indubbiamente contribuì anche l'Italia, che mai ha desistito dal fare le più vive pratiche perchè i due Governi addivenissero ad un accordo.

### La conferenza aggiornata a lunedì.

PORTSMOUTH 26 (Ufficiale). Nell'odierna seduta fu firmato il processo verbale dell'ultima seduta.

PORTSMOUTH 26 (N). La conferenza per la pace, dopo un'ora e mezzo di seduta, si è aggiornata a lunedì.

### Roosevelt a bordo di un sottomarino

OYSTERBAY 26 (N). Roosevelt si recò ieri nel pomeriggio a bordo del sottomarino «Plunger», rimanendovi durante parecchie manovre dei palombari, una delle quali durò cinquanta minuti.

## *LA GUERRA.*

### Un rapporto di Kataoka.

TOKIO 26 (Reuter). Il viceammiraglio Kataoka annuncia che la squadra inviata ad Ochotsk conquistò il 14 corrente ad Ayan un cannone di sistema antiquato e delle munizioni; il 17 agosto ad Ochotsk, 58 fucili e delle munizioni. Il 18 agosto la stessa squadra catturò nei paraggi dell'isola di Sachalin una nave inglese. La squadra inviata a Kamciatka catturò il 15 agosto nel porto di Nicholsk, isole Komodonki, il piroscafo da trasporto russo «Montara».

### Un piroscafo catturato dai giapponesi.

LONDRA 26 (N). Parecchi giornali pubblicano un dispaccio da Nuova York dicente: Il dipartimento di Stato ebbe notizia che il piroscafo «Australia» fu sequestrato dai giapponesi a Yokohama.

### I principi Arisugava dal Mikado.

TOKIO 26 (Reuter). Il principe e la principessa Arisugava ritornati qui furono ricevuti in udienza dal Mikado.

### Una requisitoria del granduca Michele contro la nobiltà.

BERLINO 26 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Pietroburgo: Si apprende ora che il granduca Michele, durante le discussioni del progetto Bulygin, tenute sotto la presidenza dello czar, parlando della nobiltà disse: Dove sono i suoi meriti? Essa ha succhiato fino alle ossa la carne del contadino senza dargli nemmeno un briciolo di coltura. Si è impadronita di tutti gli uffici proficui dello Stato e in tutti ha portato la sua incuria. I signori dell'aristocrazia non sanno farsi avanti che quando si tratta di ricevere l'elemosina; ma non fecero mai la benchè minima cosa ad utile del paese; essi sono i primi colpevoli dell'odierna situazione dell'impero.

*Attentati contro i treni.*

BERLINO 26 (N). Da Varsavia si scrive alla «Vossische Zeitung»: La notte scorsa alcuni sconosciuti tentarono di scavare il terreno sotto un ponte della ferrovia della Vistola, fra Radom e Rozki, e di farlo saltare in aria. Grazie alla sorveglianza degli addetti ferroviari, i treni poterono esser fermati a tempo. Su un altro tratto della ferrovia della Vistola un ponte fu distrutto con la dinamite. I colpevoli fuggirono. Un treno, in viaggio da Otvok per Varsavia, fu fermato e fatto ritornare. Potè ripartire due ore dopo, scortato da soldati. La maggior parte dei treni passeggeri della ferrovia della Vistola devono esser guidati da soldati del battaglione dei ferrovieri, perchè gli addetti ferroviarî e gli impiegati non si presentano al lavoro.

*Un rigattiere capo di una congiura. Arresti sensazionali alle viste.*

VARSAVIA 26 (N). In un sobborgo si scoperse presso il rigattiere Maxinot un grande deposito di bombe e di materie esplosive. Maxinot fu arrestato: lo si sospetta capo d'una vasta congiura rivoluzionaria. Si sequestrarono carte compromettenti per molte persone ragguardevoli. Si prevedono arresti sensazionali.

### Il pugno di ferro di Fejervary.

BUDAPEST 26 (N). Fejervary disse a un redattore del «Magyar Nemzet», che lo intervistò, circa la voce del suo ritiro per motivi di salute: «Come vede, godo ottima salute, e non mi passa per la mente di ritirarmi finchè non avrò adempiuto alla mia missione, cui mi consacrerò con la massima energia e perseveranza, perchè sono convinto che il contegno della coalizione è un fenomeno morboso, una specie di parossismo politico del quale si deve curare il paese, persuadendo la nazione che lo si fuorvia con promesse inattuabili. Il Governo è risoluto a tutelare l'ordine legale applicando i mezzi legali, e, se sarà necessario, anche applicando tutto il rigore della legge. Dunque non lascio il mio posto ma, a grande soddisfazione dei signori della coalizione, ci incontreremo alla Camera il 15 settembre.

### Un monito alla coalizione.

BUDAPEST 26 (N). L'«Az Ujsag», commentando l'articolo odierno del «Magyar Nemzet», alludente alla possibilità delle elezioni, dice doversi bene ponderare la gravità di un nuovo appello al paese, perchè, qualora l'esito delle elezioni riuscisse sfavorevole al Governo, la Corona dovrebbe riconoscere che contro essa sta non soltanto la coalizione, ma la volontà della nazione. D'altra parte la coalizione non deve nascondersi che, o soccomberà, ovvero un'eventuale vittoria gioverebbe prevalentemente al partito kossuthiano. Se nella coalizione v'è una scintilla di patriottismo, essa deve assumersi la formazione di un nuovo Ministero, perchè così renderebbe un grande servigio al paese, risparmiandogli le elezioni.

### Il 15 settembre.

#### Timori di dimostrazioni e conflitti.

VIENNA 26 (N). La «Zeit» ha da Budapest: Il partito dell'indipendenza farà venire qui per il 15 settembre deputazioni del partito da tutti i collegi elettorali allo scopo di fare una dimostrazione in favore dei postulati nazionali dinanzi al Parlamento. Si crede che verranno diecimila delegati ai quali si unirebbero gli studenti. Invece i socialisti vogliono impedire questa dimostrazione occupando la piazza dinanzi al Parlamento. Si temono gravi conflitti.

### Le grandi manovre nella Campania.

CASERTA 26 (N). Stamane il re si è recato sul teatro delle grandi manovre; visitò quindi la scuola degli ufficiali delle guardie di finanza. Era presente il ministro Maiorana che comunicò agli allievi la soddisfazione del re.

CASERTA 26 (N). La situazione dei due partiti all'inizio delle ostilità, avvenuto ieri, è la seguente: il partito azzurro mantiene la linea di sorveglianza da San Martino in Valle Claudina a Montesarchio, Vaglianise e Casalduni; i rossi sono raccolti tra Vinchiaturo e Benevento, con le seguenti intenzioni: il comandante del partito rosso informato dell'arrivo di truppe nemiche (azzurri) al fiume Isilero, decide di operare con le forze raccolte tra Vinchiaturo e Benevento. Il partito rosso iersera aveva raggiunto Isilero con punte avanzate. I rossi vanno ora concentrandosi tra Maddaloni e Cancello con le seguenti intenzioni: il comandante informato della raccolta di forze nemiche notevoli nel Sannio presso i monti Irpini, dispone per una ricognizione delle forze in dislocazione del nemico.

CASERTA 26 (N). La marcia delle truppe del partito sud è riuscita oggi alquanto penosa, stante la temperatura elevata. Non si verificarono però casi di insolazione. Pochi soldati rimasero indietro ma non presentarono che segni di stanchezza e raggiunsero gli accampamenti dopo essere stati assistiti presso le sezioni di sanità.

Stasera alla reggia il re offerse un pranzo alle autorità.

### I RADICALI CONTRO IL MOVIMENTO CLERICALE.

ROMA 26 (N). La direzione del partito radicale inviò una circolare alle associazioni aderenti, la quale, dopo aver ricordata l'enciclica papale che autorizza a promuovere l'azione cattolica nel campo civile, economico e sociale, invita le associazioni a fare in modo che la loro azione, pur assicurando il rispetto alla fede, difenda la vita civile della nazione da indebite illeggitime inframmettenze confessionali.

### PER L'ECCIDIO DI GRANMICHELE.

ROMA 26 (N). Il «Cittadino» reca che qualche deputato dell'Estrema Sinistra aveva affacciato l'idea di tenere un'adunanza plenaria dei gruppi per discutere sui tristi fatti di Granmichele; ma gli fu risposto essere conveniente di aspettare l'esito delle inchieste iniziate dai colleghi. Da ciò il «Cittadino» arguisce che sia intenzione dell'Estrema Sinistra di muovere un'azione comune e concretare le varie interpellanze in un unico ordine del giorno.

### Come nacque la voce dell'occupazione anglo-egiziana di Sollun.

ROMA 26 (N). Il corrispondente da Tripoli della «Tribuna» scrive che il prefetto delle missioni apostoliche lo autorizzò a smentire la notizia ch'egli abbia diffuso le voci dell'occupazione di Sollun. Il prefetto non ha monaci dipendenti a Sollun. Egli disse soltanto che operai che lavoravano per conto suo, furono chiamati dal Governo turco (e non egiziano) per affrettare i lavori che la Turchia fa eseguire a ponente di Sollun. La Turchia costruisce un forte vicino a Sollun, per cui il prefetto pensò che la Turchia non si sente sicura dell'indiscutibilità dei suoi diritti su Sollun. Questa ipotesi evidentemente si trasformò nella voce dell'occupazione. Il prefetto aggiunse che in passato una piccola nave inglese si recava spesso a Sollun ma da parecchi mesi non comparve. La colonia italiana di Tripoli è addoloratissima per questi pettegolezzi che le suscitano dannose diffidenze.

### IL CONVEGNO GINNASTICO DI RIMINI.

RIMINI 26 (N). La nostra città si prepara a fare festose accoglienze alle rappresentanze delle città di Trieste e di Pola, alla «Virtus» di Bologna e a tutte le numerose squadre che interverranno al nostro convegno ginnastico di domani. Oggi fu distribuito ai soci di qui e alle rappresentanze già arrivate l'artistico distintivo, pregevole opera d'arte del miniatore e cesellatore Italo Debernardi di Milano.

Il Comitato ha stabilito di assegnare una grande medaglia d'oro a tutte le squadre intervenute in numero non inferiore a 24 ciclisti.

### PER LA CONFERENZA MAROCCHINA.

#### La risposta della Germania alla nota francese.

PARIGI 26 (Havas). L'ambasciatore di Germania, principe Radolin, si è recato a mezzodì dal presidente dei ministri, Rouvier, per consegnargli la risposta del suo Governo al programma di riforme per il Marocco, proposto dalla Francia. Il colloquio durò mezza ora.

PARIGI 26 (B). La nota della Germania per la questione marocchina segue punto per punto le proposte della Francia, esponendo alcuni nuovi criteri.

*Un altro scambio d'idee.*

PARIGI 26 (N). Il «Temps» dice che i nuovi criteri esposti nella risposta della Germania sono d'importanza sufficiente per determinare un nuovo scambio di idee, ovvero uno scambio di note. Questo è certo, che la Germania non contrappone al programma della Francia alcun altro programma, ma propone delle modificazioni al programma francese, accettandone il principio fondamentale. Ciò fa sperare che prossimamente si raggiungerà un accordo definitivo sulla questione marocchina.

*La dimostrazione navale nelle acque di Tangeri.*

PARIGI 26 (N). Il corrispondente del «Petit Journal» a Tolone dice che un dispaccio confidenziale ha avvertito le autorità militari marittime di preparare la mobilitazione dei reggimenti coloniali e di parecchie navi, che dovranno essere pronte a partire al primo segnale. Si tratterebbe di una dimostrazione al Marocco.

L'«Eclair» dice che il porto marocchino designato per la dimostrazione francese sarebbe Saidia.

La «Havas» dichiara però che tutte le notizie sui provvedimenti che il Governo adotterebbe ove il sultano del Marocco non desse soddisfazione per l'arresto dell'algerino Bunzian, sono ancora semplici supposizioni.

LONDRA 26 (N). Lo «Standard», in un articolo sulla situazione nel Marocco, dice che le suscettibilità internazionali non saranno svegliate da una spedizione militare proveniente dall'Algeria nel sud del Marocco.

*Le apprensioni delle cancellerie.*

ROMA 26 (N). Continua un vivo scambio di dispacci fra le cancellerie a proposito del Marocco. La Francia agisce con la massima energia. Si teme che possa esserne pregiudicato l'esito della conferenza.

---

## TRISTI AMORI (71)

— Papà, hai torto, tu mi contradici sempre. E' vero, ho desiderato che il signor Giorgio venisse ad aiutarmi come me l'aveva promesso... ma mi sono ben astenuta dal fulminarlo...

—In questo caso, a tavola... poi Giorgio si porrà agli ordini della signorina; ciò, senza dubbio, calmerà i suoi nervi.

La colazione si compì senza incidenti. L'industriale, col suo solito buon umore, sostenne la conversazione. Giorgio, assorto nel suo amore, mangiava pochissimo. Seduto dirimpetto alla signorina Salneuve, la guardava alla sfuggita, ponendo in un suo sguardo tutta l'anima.

Cosa strana, quando gli occhi del giovane s'incontravano nelle belle pupille di Fanny, quella si turbava subito, un rossore ardente le saliva alla fronte, e tosto abbassava il capo, sembrando portare una grande attenzione al contenuto del suo piatto.

Dopo il pasto, il signor Salneuve passò nel salotto da fumare; sua moglie, dopo avergli servito il caffè, uscì.

— Fumate? - domandò Salneuve.

— No signore, oggi soffro alquanto allo stomaco e...

— Bene! bene, non insisto per farvi prender parte al mio vizio. Andate a raggiungere mia figlia, e trattenetevi pure finchè ella desidera. Bisogna cedere ai ragazzi!

Giorgio salutò, e andò dalla giovane, che, sotto un'immensa veranda, era seduta sopra uno sgabello, con la fronte appoggiata sulle ginocchia della madre.

—Eccomi ai vostri ordini, signorina - disse Giorgio. Cominciamo con la fotografia, non è vero? Discenderò nella camera oscura e...

— Va bene - interruppe Fanny - io intanto salirò a cercare tutte le mie cartoline ed il mio album. Papà acconsente che perdiate il vostro tempo per me?

— Oh! signorina, il mio tempo non è tanto prezioso.

Saltando come una monella, Fanny andò a prendere gli oggetti, poi sedette ad un tavolo per fare una scelta delle cartoline. Così occupata, faceva mille osservazioni scherzose; era raggiante. In silenzio, maravigliata di questo improvviso cambiamento, Luisa Salneuve osservava sua figlia.

— Quando penso che questa mattina era triste come un giorno di pioggia, e che dopo la colazione non cessa di ridere, domando quale possa essere la causa di un simile cambiamento. Ho già osservato questi sbalzi d'umore, dopo il suo ritorno dall'Inghilterra. Alla sua età, esiste una sola cosa: l'amore... e, in fede mia, o sono un'imbecille, oppure la ragazza mi ha tutta l'apparenza di pensare a qualcuno...

Ad un tratto trasalì, il suo cuore le batteva con violenza.

— Oh! oh! - mormorava - è forse la presenza o l'assenza di Giorgio che agirebbe sul carattere di Fanny?... Sarebbe grave, grave assai, perchè... Ma, non precipitiamo, osserverò, e, se non mi sono ingannata, decideremo allora...

Giorgio ricomparve. Portava dei saggi fotografici, che mostrò alla giovane, poi li fece ammirare alla signora Salneuve.

— Ora occupiamoci dell'album. Venite presto signor Giorgio - gridò Fanny - poichè sono già le due e mezzo.

Per non aver l'apparenza di sorvegliare apertamente, Luisa prese un giornale illustrato e finse di porvi tutta la sua attenzione. Ma alla sfuggita osservava i due giovani. In piedi, uno vicino all'altra, mettevano in ordine con cura le belle cartoline, in un album legato in marocchino. Non parlavano molto, appena sfuggiva loro qualche esclamazione.

— Guardate questa, signor Giorgio, fu quando andavate a X... e che per incoraggiare la mia smania di collezionista me l'avete inviata. E questa! è perfetta. Mi pare di veder ancora questo del villaggio. Credete che l'album sarà completo?

— Più ancora, signorina. Fortunatamente potete comperarne un altro.

La risposta non era delle più originali, tuttavia Fanny scoppiò dalle risa. Poi, d'un tratto, la sua gaiezza svanì, un'ombra le offuscò la fronte pura.

Giorgio, più abituato a contenersi, serbava un contegno naturale, nè troppo cerimonioso nè troppo famigliare.

I suoi occhi sapevano spegnere la loro fiamma amorosa, la sua mano, quando toccava le dita bianche di Fanny non aveva che un fugace sussulto, ben presto represso.

— Senza volervene rimproverare - disse la signorina Salneuve, dopo un breve silenzio - ci avete molto negletti in questi ultimi tempi. In Inghilterra venivate regolarmente in collegio ogni settimana, e uscivamo insieme tutti i mesi, perchè era probabilmente ordine di papà... Ma qui... sono quasi quindici giorni che non vi abbiamo veduto.

— Ho tanto poco tempo, signorina, - si scusò il giovane. - Poi non pensavo, non potevo prevedere che...

Scorgendo che s'inoltrava in una frase pericolosa, Giorgio s'interruppe per aggiungere:

— Quando avrete bisogno di me, mandatemi a chiamare e mi affretterò di accorrere.

Fanny aperse la bocca per protestare:

— Oh! gli è come amico che desideriamo qui la vostra presenza, e io...

Al pari del suo interlocutore, confusa all'improvviso, si fermò.

Il povero innamorato che si sforzava a sembrare indifferente, non vide lo sguardo pieno di rimproveri e d'affetto che alla sfuggita, la ragazza gli dirigeva.

Ma questo sguardo non sfuggì a tutti; la signora Salneuve, che lo sorprese, vi potè leggere tante cose che una gran luce si fece nella sua mente. E tosto, poichè ella era la migliore fra le donne, si sentì commuovere al pensiero dei dolori cui andrebbe incontro sua figlia, se le sue supposizioni fossero esatte, se la povera giovane amasse l'impiegato di suo padre.

— Vi ho veduto domenica scorsa - riprendeva Fanny. - Andavate a passeggiare senza dubbio, siete passato davanti alla casa ed io dalla mia finestra, vi guardavo... Avevate a braccio una vezzosa giovanetta. Ho supposto che fosse Maddalena Delacour, la vostra fidanzata...

— Non è la mia fidanzata - protestò l'ingegnere.

— Ah! scusate l'avevo sentito dire... ed è abbastanza bella perchè desideriate sposarla.

— Non ho vocazione per il matrimonio. Forse sono troppo ambizioso, ma desidero unicamente dedicarmi al lavoro...

— Ahime! - sospirava intanto la signora Salneuve - poveri ragazzi, quanto vi compiango. Che sventura che mia figlia si sia innamorata di Giorgio, precisamente di Giorgio, il solo al quale suo padre non vorrà mai concederla!... Ne vidi abbastanza per avere la certezza... L'amore che nutre mia figlia traspare da tutta lei, se lo proclamasse ad alta voce non ne sarei meglio informata... Che devo fare? Avvertire Giovanni? Andrebbe in collera e procurerebbe affanni a sua figlia, quantunque l'adori. Sarà meglio attendere. Conoscendo il suo secreto, la ridurrò senza troppa fatica alle confidenze... Procurerò allora di farle comprendere la ragione. Questo giovane ha dei meriti straordinari, lo convengo, e gli rendo omaggio, e se non dipendesse che da me, forse sarei tanto debole da acconsentire... Avrei torto - proseguì - egli non ha nome, nè famiglia; più tardi, quando la sua passione sarebbe spenta, Fanny deplorerebbe d'aver così male incatenata la sua vita... Soffra pure ora per evitare in avvenire crudeli disinganni...

L'album era completo...

Giorgio aveva finito il suo lavoro, non poteva per convenienza restar più oltre.

Inchinandosi alla signora, le baciò la mano, per poter così godere dello stesso privilegio con Fanny.

— A ben presto, non è vero? - insistette la giovane con un delizioso sorriso, pieno di tenero incoraggiamento. - Venite a trovarci uno di questi giorni; vi mostrerò la bella uccelliera piena di graziosi uccelli, che m'ha dato papà.

— Non mi credo in diritto d'abusare - protestò debolmente Giorgio. Il vostro invito mi rende felice, signorina, ma... forse... infine...

— I miei genitori vi amano molto e saranno contenti delle vostre visite, ne

### Assassini dei «nizam».

COSTANTINOPOLI 26 (N). Sabato scorso di notte nel villaggio di Konopnica a sud-ovest di Palanka, vilajet di Ueskūb, un distaccamento di nizam uccise un uomo, tre donne e quattro fanciulli, e ferì sei altri cristiani. Secondo la versione turca ciò sarebbe avvenuto durante un combattimento con insorti macedoni; invece gli abitanti assicurano che questa versione è falsa, come lo dimostra la circostanza che le truppe non ebbero perdite, nè esistono tracce di combattimento. La popolazione, eccitatissima, non vuole seppellire i cadaveri se non dopo l'arrivo della commissione d'inchiesta. Pare si tratti d'un eccesso di zelo del comandante del distaccamento.

Gli ambasciatori delle potenze dell'intesa hanno presentato alla Porta una energica nota su questo fatto.

### IL CONTROLLO DELLE FINANZE MACEDONI.

COSTANTINOPOLI 26 (N). L'ambasciatore d'Austria-Ungheria ha trasmesso alla Porta un memoriale, firmato da tutti gli ambasciatori, nel quale si comunicano i nomi dei quattro agenti finanziari nominati per controllare, insieme con gli agenti civili, le finanze macedoni. In pari tempo si chiede di dare atto di ciò all'ispettore generale.

### LA RINUNCIA DI JALUZOT.

PARIGI 26 (N). Il «Temps» dice che Jaluzot firmò stamane una dichiarazione colla quale rinuncia a tutti i diritti come direttore del «Printemps».

### La conversione argentina.

BUENOS AYRES 26 (N). La conversione del debito interno raggiunge oggi 50.000.000 di piastre carta.

**L'onomastico di Fortis.** VALLOMBROSA 26 (N). Numerosi telegrammi di augurio sono giunti a Vallombrosa all'on. Alessandro Fortis in occasione del suo onomastico. L'on. Fortis ritornerà a Roma al più tardi il 3 settembre. Il 4 settembre si terrà un Consiglio di ministri.

**La linea Udine-Cividale interrotta.**

UDINE 26 (N). Il torrente Malina corrose la linea Udine-Cividale per circa trecento metri. Il servizio è sospeso. Si crede che potrà essere riattivato entro domani.

**Temporali nel Veneto.**

VENEZIA 26 (N). In tutto il Veneto si susseguirono durante la giornata temporali con acquazzoni abbondantissimi e alcune grandinate. Causa l'irrompere delle acque è interrotta la ferrovia fra Treviso e Belluno presso Fener. Anche la linea telefonica con Roma è interrotta.

**Una campana con le immagini dei fattori dell' unità italiana.**

FOLIGNO 25. Il vecchio campanone della torre municipale fu levato ieri e sostituito da un nuovo. I due campanoni poco differiscono tra loro per il peso, superando ciascuno i quaranta quintali. Il nuovo però è stato fuso con le immagini dei quattro principali fattori dell'unità italiana, e per tale ragione ha suscitato le ire dei clericali di Foligno. Fu l'ingegnere comunale Eugenio Trampetti, che diresse tutte le operazioni di abbassamento e d'innalzamento di pesi così ingenti, senza costruire nessuna incastellatura. L'inaugurazione si farà il 20 settembre e per tale circostanza si preparano grandi feste.

**L'arresto del frodatore Galley. 600.000 franchi a bordo del «Catarina».**

PARIGI 26 (N). La polizia di Bahia sequestrò a bordo dell'yacht «Catarina» circa seicentomila franchi. Si avviarono le pratiche per l'estradizione del Galley e dei suoi complici.

Il «Petit Journal» dice che il truffatore Galley avrebbe un complice dal quale faceva imitare le firme.

L'«Eclair» ha da Bahia: Galley è stato trasferito dal «Catarina» in prigione. Egli ha chiesto che gli si consegni il suo sciampagna e i suoi libri. La Merelli e la cameriera sono state messe a disposizione del console di Francia. Saranno rinviate in Francia a bordo dell'«Amazzone». Esse sono sorvegliate a bordo del «Catarina».

**Timori per la sorte di un piroscafo.**

ANVERSA 26 (N). Lo steamer «Anversville» con la valigia congolese, partito da Anversa il 1.o corrente e che doveva giungere a Teneriffa mercoledì, non è ancora arrivato in questo porto. Non si spiega la causa del ritardo.

**La tragedia della passione.**

TORRE PELLICE 26 (N). L'ingegnere torinese Secondo Rovero, di 30 anni, penetrato nella palazzina affittata per la stagione estiva alla signora Annetta Quadri, di 25 anni, maritata ad un costruttore torinese e madre di due figli, la uccideva con una rivoltellata al cuore uccidendosi poi con un colpo alla tempia. La causa della tragedia sarebbe un amore respinto.

**Un capitano assalito dai soldati.**

CHAMBERY 26 (N). Ritornando dalle manovre, alcuni soldati del 94.o reggimento di fanteria assalirono un capitano, lo atterrarono, lo imbavagliarono e lo percossero. Due ufficiali liberarono il capitano. I soldati furono arrestati.

**Malvivente ucciso dai carabinieri.**

CATANIA 25. Stamane alle 4 in contrada detta «Fico» presso Scordia, frequentatissima da villeggianti scordiesi, vi fu un conflitto fra l'appuntato dei carabinieri Giovanni Brieno, i carabinieri Lattanzi e Guttadauro, e le guardie municipali Milluzzo, Rinaldi e Macri, con il latitante Giuseppe Bennardo il quale tentava di eseguire una estorsione.

Il latitante rimase morto sotto vari colpi di mitraglia. I militi rimasero illesi.

Appena si ebbe notizia del fatto nella vicina Scordia, accorsero numerosi popolani sul luogo dove giaceva l'ucciso.

**Un parroco fulminato.**

BOLOGNA 26 (N). Un fulmine uccise il parroco di Rocca Pitigliano, don Pellegrini.

**Una revolverata contro un treno.**

TORINO 26 (N). Nella prossimità della Piazza d'Armi uno sconosciuto sparava una rivoltellata contro il diretto per Milano, perforando un vagone di prima classe. Nessuna disgrazia.

**Il cavo telefonico oltre il Sempione.**

MILANO 26 (N). E stato eseguito il collaudo, alla fabbrica, del cavo telefonico che dovrà essere posato sotto la galleria del Sempione. E' lungo 19 chilometri. Sarà nuovamente collaudato quando sarà posato e allacciato con le linee aeree, per la comunicazione fra Milano e Losanna. Il cavo è formato di 14 fili di rame.

### IL PALAZZO PICCOLOMINI A PIENZA.

In occasione del centenario di Enea Silvio Piccolomini, che illustrò la sedia vescovile di Trieste, e fu poi pontefice col nome di Pio II, sarà completato il restauro dello storico palazzo Piccolomini a Pienza (Siena) dove l'illustre italiano vide la luce.

L'abbandono secolare, le ingiurie del tempo e degli uomini, avevano assai mal ridotto la superba opera del Rosellino. Nell'interno più non si ammiravano «le grandi e ornatissime stanze, i soffitti e impalcature ricche di varie e acconcie pitture» ma dappertutto superfetazioni, completo abbandono. A tutto ciò è stato in massima parte riparato e tutt'ora fervono i lavori di restauro. E se Eugenio Müntz nella sua coscienza di artista potesse oggi visitare il palazzo Piccolomini non esiterebbe a porre una postilla al suo libro per dire che il conte Silvio Piccolomini e la sua gentile signora, proprietari del superbo edificio, mostrano davvero col fatto di non essere degeneri di quel grande che «con l'arte della Rinascenza compì quella mirabile opera che rimarrà gloriosa nei secoli.»

Ai restauri del Palazzo Piccolomini faranno seguito altri non meno importanti, fra cui la riapertura di otto finestroni del piano primo prospicenti la piazza del Duomo, già ordinati. Del Comitato, all'uopo costituitosi, sono presidenti onorari il benemerito deputato conte G. Bastogi ed il conte Tommaso Piccolomini di Siena; presidenti effettivi il sindaco conte Silvio Piccolomini della Triana e monsignor vescovo Bellucci. Completano il Comitato quattordici consiglieri, fra i quali si nota Attilio Hortis, deputato di Trieste.

## Il romanzo del tenore Bonci.

**Come finisce.**

Sul romanzo intessuto dalla signorina Nella Bertelli e dal tenore Bonci, la stampa s'è occupata con grande lusso di indiscreti particolari; ma dopo la nota lettera della signorina, era utile udire anche quanto poteva dire, sul fatto che lo riguarda, il secondo personaggio del duetto passionale. Il tenore Bonci fu intervistato a Milano, e un confratello lombardo racconta:

Il Bonci riconosce perfettamente d'aver operato male cedendo all'impulso della sua passione, senza considerare il danno che arrecava e il pericolo che affrontava. Fu un periodo di esaltazione, durante il quale gli si annebbiò la visione degli ostacoli. Le due famiglie villeggiavano insieme a Vallombrosa ed egli era con la signorina Bertelli in quotidiana compagnia. Già si amavano, forse da un anno; già l'intimità fra di loro era giunta a tal punto che il proposito dell'uno poteva essere accettato, per quanto estremo, lietamente dall'altra. Un giorno partirono per una gita in automobile, il Bonci con la moglie, la signorina Bertelli con la madre e il fratello: da Vallombrosa si recarono a Montecatini, poi a Viareggio, a Livorno, di lì nuovamente a Montecatini e da Montecatini a Firenze. Durante questa gita il Bonci propose la fuga: i sotterfugi lo avevano stancato. E Nella accettò. La sera, verso le 22 e mezzo, egli l'aspettò al cancello della villa di lei ed ella scese appena lo vide: salirono in automobile - lo «chauffeur» era al servizio del Bonci solo da 4 o 5 giorni - e partirono per Bologna, di dove passarono a Ferrara e a Padova. Giunsero qui la mattina verso le 10, e il Bonci avvertì lo «chauffeur» ch'egli si recava a Venezia: lo aspettasse fino alle undici del giorno seguente, poi, non vedendolo tornato per quell'ora, tornasse a Firenze. Egli intanto con la giovinetta correva verso Vienna, dove restò otto giorni presso persona amica. Quando però fu avvertito del chiasso ch'era nato in Italia per la sua avventura e della possibilità di essere raggiunto da un mandato d'arresto - il Bonci ignorava che a rapire una ragazza di diciotto anni si cadesse nel Codice penale - riparò in un paese austriaco di montagna. Di lì più tardi si recava a Zurigo e quindi, ultima tappa dello scandaloso idillio, a Lugano, dove ebbe la visita degli avvocati Coselschi e Comandini incaricati dal padre della signorina Nella di portare l'«ultimatum»: «la restituzione spontanea della figlia o l'intervento inoppugnabile della polizia».

Ora, sulla trama di questo fatto di cronaca, poniamo la fioritura delle impressioni e delle spiegazioni bonciane. E, prima di tutto, la carriera.

— Si sono tutti scagliati - dice il Bonci - contro di me con inaudita violenza, come se fossi l'ultimo e il più inveterato dei malfattori. Ho fatto male, ne convengo e me ne dolgo; ma prima di questa avventura, che cosa avevano da rimproverarmi? Non avevo piuttosto cercato di far onore al mio paese? Eppure sono stati capaci di attaccarmi nell'arte mia, di dire che facevo delle «stecche»... La fuga in automobile ha avuto un effetto retrospettivo sulle qualità dei miei mezzi vocali. Sono andati perfino a riscavare non so che bisticci miei nel mio paese nativo, a Cesena, a proposito di serate di beneficenza, dimenticando che lì e altrove di beneficenza, cantando gratuitamente, ne ho fatta e volentieri.

Torniamo al romanzo.

— Hanno inventate e diffuse delle infamie. Hanno detto che il signor Bertelli era stato il mio benefattore, mi aveva fatto studiare, mi aveva avviato al teatro. Niente di più falso. Ho conosciuto la famiglia Bertelli alcuni anni or sono, mentre cantavo a Firenze, e avevo già, o quasi, il nome che ho in arte ora; erano conoscenti della famiglia di mia moglie. Sono stato spesso ospite loro, come spesso essi sono stati ospiti miei.

Qui qualcuno che assiste alla conversazione fa osservare che la signora e la signorina Bertelli accompagnavano qualche volta il Bonci sul suo sentiero di trionfi vocali, recandosi, per esempio, da Firenze a Napoli e rimanendo a Napoli, durante un serie di rappresentazioni, ospiti del tenore. E aggiunge, qualcuno, mentre il protagonista si chiude in uno spiegabile riserbo, che la signora Bonci s'era accorta della intimità nata fra il marito e la signorina Nella e ne aveva energicamente avvertito i coniugi Bertelli. Quindi spiegazioni in casa e avvertimenti di Nella ad Alessandro: la ragazza aggiungeva il consiglio di aver fiducia in sua madre, che si sentiva per lui il cuore d'una seconda madre. E indubbiamente, in questa faccenda, di cuore ce n'è stato fin troppo; mentre, osservava qualcuno, sarebbe stato opportuno e naturalissimo che, di fronte alla gelosia della signora Bonci, ai sospetti espressi, all'imbarazzo di questa nuova situazione, i signori Bertelli avessero presa la risoluzione di troncare i rapporti, sia pur rimanendo buoni amici... a distanza. Ma forse da una parte c'è stata troppa fiducia - forse - e dall'altra troppa debolezza nel cedere alla passione.

Chiudiamo questa parentesi e torniamo al Bonci.

— Ciò che mi ha addolorato - egli dice - è l'odiosa calunnia che la signorina fosse fuggita con me in uno stato ultra-interessante. Si è parlato anche di parto; si è persino arrivati, credo, all'idea di un infanticidio. E' atroce. Ora, i genitori sapevano la verità e si sarebbero dovuti affrettare a smentire una tale infamia. Del resto, nella gita da Vallombrosa a Livorno avevamo incontrato molti conoscenti e una anormalità nella ragazza sarebbe stata assai facilmente osservata.

— E come fu progettata la fuga?

— Gliene parlai a Montecatini. Le dissi che non era più possibile vivere in quel modo; che bisognava a ogni costo risolversi a fuggire. Ella mi disse: «Pensa a quello che facciamo». Le risposi che avevo riflettuto; ella non si oppose oltre e stabilimmo la fuga. Io ne accettavo le conseguenze. Non mi è mai venuto in mente il divorzio ungherese, come hanno detto i giornali, nè siamo stati in Ungheria; ma io mi proponevo di tenerla con me tutta la vita, senza per questo mancar di provvedere alla mia famiglia. Ne avrei avute due: vi sono anche altri nelle medesime condizioni, senza che perciò siano considerati dei malfattori. Piuttosto che abbandonarla mi sarei fatto tagliar la testa; ma quando gli avvocati mi dissero che poteva intervenire la polizia, e che in ogni modo avrei dovuto riconsegnarla, ho ceduto.

— E la signorina che cosa ha detto al momento della separazione?

— Vi si rassegnava. «Senti - mi disse - restando io farei del male a te, che devi cantare, a me, alla tua famiglia. Torno a casa: è meglio per tutti». Ora, essi hanno promesso di trattarla bene, e spero che mantengano la promessa. E' facile torturare senza violenze, a poco a poco; ma, se questo avvenisse, io lo saprei.

— E come finirà la cosa?

— Per ora non è possibile dir nulla. Dimenticherà? Mi resterà fedele? Se dei giorni passati insieme vi saranno per lei conseguenze, io sono pronto a fare il mio dovere... come mi è possibile farlo.

— E sua moglie?

— Dacchè sono fuggito, non so di lei altro che la notizia d'una sua domanda di separazione coniugale. Sto a vedere se le dà corso o se la ritira.

— E le rappresentazioni dell'«Elisir d'amore» a Brescia?

— Io sono riluttante ad andarvi, perchè le agitazioni e i dispiaceri di questi giorni possono aver influito sulla mia voce. E poi temo che il pubblico.....

— ....esprima il suo giudizio su altro che sulla sua voce...

— Già; ma noto che avevo accettato di cantare più per cortesia che per interesse, e che potrei - se volessi mantenere l'impegno per non recare altri imbarazzi e non disturbare la stagione in una città di questa Lombardia dove ho avuto il battesimo dell'arte - potrei sperare un ricambio di cortesia dalla cittadinanza bresciana...

Insomma, per ora il romanzo è finito, giacchè l'«Elisir d'amore» è, in fondo una questione secondaria, appena simbolica e leggermente ironica. Il pubblico ne è stanco e il Bonci non domanda di meglio che non ne parlino più... e non lo fischino.

### Gli esperimenti delle corazze al Muggiano.

GENOVA 26. Secondo il «Corriere Mercantile» le prove di Muggiano sulle corazze ricurve delle acciaierie Terni erano fatte dalla Terni per conto proprio, allo scopo di trovare, a forza di prove e controprove, quel tipo di corazze a superficie ricurva (il tipo più difficile a conseguirsi) che resista all'urto formidabile dei cosidetti proiettili a cappuccio.

Si tratterebbe insomma, di un tipo di corazza che, nemmeno all'estero, ha raggiunto ancora quel grado di perfezione che i tecnici tuttavia si arrovellano di ottenere.

# CRONACA LOCALE

## UN PPELLO AI DEPUTATI.

Pubblichiamo più sotto l'ordine del giorno che sulla questione universitaria fu votato l'altra sera dalla Lega liberale-democratica di Trento, la quale rappresenta il partito donde esce l'attuale Rappresentanza municipale della città sorella. In quest'ordine del giorno sono degni di rilievo, oltre alla solenne riaffermazione del postulato racchiuso nel motto «Trieste o nulla», l'eccitamento fatto ai deputati italiani al Parlamento di Vienna, ad un'azione più energica e l'invito loro rivolto a rassegnar le dimissioni quando non condividessero gli intendimenti della grande maggioranza del paese o non si sentissero in grado di portarli ad attuazione.

L'eccitamento e l'invito, spogliati di quanto possano avere in sè di eccessivo nella forma, rispondono certamente allo stato attuale dello spirito pubblico delle nostre province. Tutti sentono che l'avvenire imminente della causa universitaria richiederà un'azione energica, forse violenta. E tutti si chiedono quale sia il pensiero dei deputati di fronte a questa necessità evidente e di fronte alle forme della lotta che potranno apparire opportune.

Non è la prima volta che questo lato della complessa questione vien toccata su queste colonne. In un nostro ampio articolo che metteva in rilievo la necessità di un programma preciso nel problema universitario, si giungeva al logico dilemma seguente: o il Governo rinunzierà, di fronte alle opposizioni degli italiani, al suo progetto e tutto verrà lasciato alle condizioni attuali nella speranza di migliore avvenire, oppure - ciò che sembra più probabile ancora dopo le secessioni di alcuni deputati italiani - il Governo insisterà sul suo progetto e sulla sollecita sua trattazione parlamentare e allora perchè il grido «Trieste o nulla» non sia privo di pratico contenuto, che cosa faranno, che cosa v o r r a n n o fare, che cosa p o t r a n n o fare i deputati italiani? E fra le domande che ponevamo allora, erano pure le seguenti: Se la lotta s'impone, quali le armi che devonsi preparare perchè tutto non si riduca ad un tentativo per quanto generoso, fallace? quali provvedimenti dovrebbero imporsi in antecedenza per dare all'Unione italiana al Parlamento di Vienna la combattività intrinseca e la resistenza necessarie, l'indispensabile appoggio di altri gruppi parlamentari e il suffragio di opere convergenti allo stesso scopo nel paese?

Alle domande, che non ebbero risposta dai fattori chiamati a provvedere alla preparazione della campagna parlamentare, l'ordine del giorno di Trento attribuisce nuovo valore. Oggi la situazione è se mai più fosca di un mese fa, quando noi scrivevamo quelle righe. Sono intervenuti proprio nel seno del club italiano fatti nuovi gravissimi che possono indebolire più che avvalorare le sue forze. L'esame quindi da noi richiesto, s'impone anche più seriamente.

Per conto nostro, assai più urgente che l'interrogazione dei comizi per averne la sanzione del motto «Trieste o nulla» si presenta oggi lo studio che i deputati dovrebbero imprendere della situazione loro creata da questo motto che evidentemente corrisponde alla volontà delle popolazioni. Appena dopo, il responso dei deputati ai quesiti accennati e le loro deliberazioni potrebbero essere oggetto di esame da parte delle organizzazioni politiche e di sanzione e conforto nei comizi degli elettori.

La domanda: Che faranno i deputati? si ripete dovunque sempre più insistente. La notizia che il Parlamento possa essere riconvocato già dopo la metà di settembre, dà alla cosa la maggiore urgenza. I deputati medesimi sparsi nelle varie nostre province, senza contatto fra loro dopo la votazione parlamentare del 7 luglio, sentiranno certo la opportunità di una riunione e di una deliberazione senza attendere altri eccitamenti della gravità di quello venuto loro da Trento.

Se non si corrisponderà sollecitamente a questa necessità, prevediamo inevitabili errori e delusioni e quella mancanza di affiatamento fra deputati ed elettori, la quale priverà la opera dei rappresentanti parlamentari dell' indispensabile appoggio popolare e manterrà lo spirito pubblico in una condizione di incertezza e di diffidenza, nocive alla causa e allo stesso prestigio dei deputati.

**L' ordine del giorno di Trento.**

Ecco il testo dell'ordine del giorno approvato dall'adunanza generale della Lega liberale-democratica di Trento:

«Di fronte al progetto governativo, approvato dalla commissione al bilancio, di istituire una Facoltà giuridica italo-tedesca a Rovereto; - la Lega liberale-democratica solleva energica protesta contro il Governo, il quale - facendo le viste di assecondare un desiderio degli italiani - persiste impudentemente nel suo sistema diretto ad imbastardire il carattere nazionale del nostro paese; - afferma che solo una completa Università esclusivamente italiana che sorga a Trieste può soddisfare ai nostri legittimi postulati in materia di istruzione superiore; - dichiara di respingere come insidioso e pregiudizievole ogni progetto che tenda ad istituire sia una Università completa, sia delle singole facoltà di essa in altro luogo che non sia Trieste; - deplora l'azione irresoluta e non conseguente spiegata dai deputati italiani nella questione universitaria, e li incolpa di aver lasciato maturare un progetto che, oltre che nuocere alla sospirata soluzione della questione, era destinato - per i precedenti noti - a compromettere la tradizionale solidarietà trentina in materia nazionale; - esige per l'avvenire dai deputati una attitudine più energica e l'opposizione più risoluta al Governo, affinchè ad ogni costo sia impedita l'attuazione dell'insano progetto universitario, invitandoli a rassegnare le proprie dimissioni quando essi non condividano in argomento gli intendimenti della grande maggioranza del paese o non si sentano in grado di assecondarli; - e dal paese invoca, che esso riassurga alla coscienza della propria dignità e del proprio diritto, e che ritrovi e consolidi nell'affetto alla patria ed alla nazionalità italiana la sua antica concordia nel motto: «Trieste o nulla!»

Nel presentare quest'ordine del giorno il presidente avv. Steffenelli riferì ampiamente sul decorso e sullo stadio della vertenza, dimostrando che appunto perchè il postulato universitario degli italiani ha la sua radice in un vero e sentito bisogno di coltura, esso non può dirsi soddisfatto che quando l'Università sorga là dove essa può trovare un terreno adatto per svilupparsi e fiorire. Colse l'occasione per combattere gli argomenti di coloro che si acconcierebbero a veder sorgere l'Università in un piccolo centro; giacchè, egli dice, l'insuccesso a cui andrebbe sicuramente incontro l'istituzione mentre dall'un lato nessun vantaggio arrecherebbe nel campo educativo, dall'altro darebbe in mano al Governo quel pretesto del quale esso va in cerca, per poter dire che la questione universitaria è stata sollevata dagli italiani come strumento di agitazione e non già perchè essa corrisponda ad un bisogno culturale. Accenna alla disillusione provata per il contegno fin qui seguito dalla città di Rovereto, dalla quale era attesa la prima e più fiera protesta; ma si affretta a soggiungere che egli spera che - superati questi momenti di perplessità e di indecisione - la città sorella non verrà meno neppure in questo incontro alle sue tradizioni patriottiche.

★

La civica Rappresentanza di Riva votò ad unanimità l'ordine del giorno formulato dall'Associazione Patria.

**Al Comizio di Riva.**

Oggi si tiene a Riva l'annunziato comizio, che, dovuto all'iniziativa dei podestà dei capoluoghi di distretto, deve ristabilire la concordia fra tutto il Trentino nella causa universitaria.

Alla presidenza del Comizio l'Associazione Patria ha inviato il seguente dispaccio.

«Al popolo trentino, radunato a Riva a riaffermazione solenne di non diminuita concordia e solidarietà nazionale, invia l'Associazione Patria di Trieste fraterni saluti, voti, plausi».

**Arrivo.** Ieri alle 12.30 arrivò qui il yacht «Dalmat» della marina da guerra, con a bordo l'arciduca Federico, reduce da un viaggio d'ispezione nella Bosnia-Erzegovina e nella Dalmazia. Il «Dalmat» si ormeggiò al molo S. Carlo, dove si trovarono a ricevere l' arciduca Federico, l'arciduca Luigi Salvatore, il Luogotenente principe Hohenlohe, il Podestà dott. de Sandrinelli, il contrammiraglio cav. de Jedina. L'arciduca scese all'Hotel Volpich e col primo celere della sera ripartì per Vienna.

**Delegazione municipale. - Deliberazione approvata.** Conseguì l' approvazione luogotenenziale la seguente deliberazione presa in sede di Consiglio:

Per effettuare i pagamenti alla ditta assuntrice i lavori della galleria sotto il colle della Fornace e precisamente fino alla fine di settembre, si adotta di valersi dei civanzi di credito trasportati nel bilancio 1905, ma che non possono venir impiegati nell'anno in corso, e precisamente fino all'importo di cor. 222.000.

**Elargizioni alla Lega Nazionale.** Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della sig. Domenica ved. Pulgher, dall'avv. Giovanni Cronnest, cor. 20.

Per onorare la memoria della compianta signora Elvira Schlesinger dalla Ditta Successori Pietro Tavolato cor. 50.

**I figli del mercato.** Un mercato è qualche cosa di medio fra la piccola città e l'accampamento. Ha le sue vie, fra banco e banco; ha la sua piazza centrale; ha il suo provvedimento d'acqua rappresentato dalla fontana; ha architetture, rappresentate da quelle piramidi di ortaglie delle quali Zola fece il suo «leitmotiv» nella potente sinfonia del «Ventre di Parigi»: ma ad una certa ora della sera tutto ciò scompare, le tende si levano, i cestoni si portano via, e non rimane che una catasta di banchi. L'accampamento se ne è andato; la piccola città ha sospeso la sua vita. La riprenderà all'indomani. Vi riappariranno le classi grasse e le classi magre. Le classi grasse: le rivendugliole che hanno il privilegio di piantare la loro trabacca sulla fronte della via e non si degnano vendere se non frutta fine e perfette. Le classi magre: le contadine, asciutte come la cartapecora, che fanno ogni giorno i loro venti chilometri per accoccolarsi a terra esponendo sopra un fazzoletto otto cetrioli, quattro pani e due mazzolini di prezzemolo: e quando scroscia l'acquazzone, aprono l'ombrello e non si muovono dal posto per paura di perderlo.

Tutto ciò è noto. La rivendugliola, impinguata fino alla gonfiezza dalla immobilità regale delle sue giornate e dall'esercizio fortificante del vociare, accesa di un color violento come se avesse assorbito per ogni poro i fosfori delle mangerecce, è un tipo disegnato le mille volte. Ed anche la smilza speculatrice sui due soldi di vendita è un tipo non ignoto. Intorno a loro però v'ha un'altra vita: una vita assidua di fanciulli, che hanno sul mercato le loro madri e non se ne possono staccare e vi attirano altri fanciulli: talchè a certe ore questa variopinta e multiodorante cittadella che si chiama mercato è tutta un brulichio di vita infantile. Il fanciullo, come in un accampamento orientale, dorme i suoi sonni cheti all'ombra casuale delle tende; lo risveglia una mano o l'altra con una sculacciata, perchè vada a cambiare denaro dalla vicina o perchè tenga l'occhio ai ladruncoli. Una mano o l'altra: giacchè il fanciullo che vive entro il recinto del mercato ha sì una madre, ma sembra il figlio di tutte. Ciascuna lo carezza e ciascuna lo strapazza: a volte, indolente, si stiracchia sopra un banco vuoto e lo sciame giallognolo delle vespe scambia il suo visetto roseo con una mela o con una pesca e gli ronza intorno; a volte, sveglio, presto, servizievole, aiuta alla vendita, prende gusto a vociare i prezzi con una voce che si fa acuta quanto più vorrebbe esser grossa, si ingegna a contrastare con gli avventori, a lanciar la parola salace dietro la donnicciuola che se ne va a mani vuote dopo l'insuccesso di un suo giuoco al ribasso.

E' pieno di buona volontà; ma finisce col farne di tutti i colori. Gli si affida, per un momento, la custodia del banco. Egli dopo un poco ha dimenticato i prezzi della giornata. Oppure si annoia di non vendere; si mette a speculare secondo criteri suoi di commerciante; scaltrisce nei dispetti della concorrenza e ruba gli avventori al banco della vicina. - A dodici, a dodici, i peri! - grida lei. E lui: - A otto! a otto! - La donna impermalita gli tira occhiate con tanto di punta come le saette; egli frattanto, con tutta la voluttà della perfidia negli occhi azzurri, fa il cartoccio per l'avventore che le ha distolto e mette i quattrini sotto il classico canovaccio che copre il banco, con l'aria di chi ha compiuto un affare geniale. La madre intanto, che ha udito da lontano, si scaraventa attraverso i banchi come una furia, gli capita addosso improvvisa, tempestosa, gesticolante, con la bocca aperta come se volesse ancora stornare l'affare: non c'è più tempo: e giù a dargli del birbante, e dell'assassino, e del buono a nulla, e della sua rovina: e giù scapaccioni, e grida e pianti... Le frutta, in quella procella, rialzano... La vicina gongola e approva con l'occhio.

Altre volte, davvero, sono entrati i ladruncoli nella piazza: si aggirano, come nulla fosse, guardando distrattamente, facendo l'occhio sonnolento del gatto: ma sono veduti, segnalati da ogni parte, e se levano lo sguardo, si incontrano certo in un paio d'occhi vigilanti e severi. Allora anche i ladruncoli si mettono a fare i buoni fanciulli; scambiano qualche parola col figlio del mercato, lo tirano in discorso, lo accerchiano, lo distraggono: e quando è cotto appuntino dalla loro loquacità, una mano destra si allunga, fa il colpo rapido e sicuro, e tutti via, sgattaiolando zitti fra i banchi, scansando le mani che si tendono per acciuffare. La rivendugliola si volta, indovina, e - In che modo ti me sta atento! Ti lì ga iutadi a robar! - e il figlio del mercato, rosso rosso, chiude gli occhi a una visione di busse che balena sciaguratamente per l'aria.

E' battuto spesso, il figlio del mercato, per cento cose e per cento responsabilità. Ma ci torna ogni giorno. Ci torna appena finita la scuola; talvolta deponendo i libri e la lavagna sotto custodia di un mucchio di pomi. E' abituato a vivere colà da piccino; non può vivere altrove; quello è il suo mondo; e non c'è mondo, per lui, più ricco e più vario e più bello che quel giardino pieno di avventure, fra la piramide d'insalata e i panieri di frutta, dove sua madre siede, con le altre regine dalle temibili mani, sopra un trono.

**Una festa popolare pro Università a Trieste.** Un comitato operaio ha organizzato per domenica 3 settembre una festa popolare nei locali e terreni annessi alla trattoria «Subietta» (cortesemente concessi dai rispettivi proprietari) a totale vantaggio del fondo per l'erezione di una Università italiana a Trieste. Il recinto (dell'estensione di 10.000 m. q.) sarà illuminato con luce elettrica e alla veneziana. L'entrata principale rappresenterà un arco trionfale.

Il corpo Filarmonico diretto dal maestro Causin e un corpo corale di 100 esecutori, diretto dal maestro Mario Bonora (che patrioticamente si presta) eseguiranno un concerto con ricchissimo programma.

Vi saranno inoltre proiezioni continue cinematografiche e di quadri dissolventi, con 140 vedute; fuochi artificiali d'aria, diretti dal distinto pirotecnico sig. Domenico Antoni, che gentilmente si presta; ballo popolare nella sala superiore della trattoria, ove suonerà una apposita orchestra.

Il ristorante (ceduto cortesemente dal sig. Giovanni Bugada a totale beneficio della festa) sarà largamente provveduto di cibi freddi, birra, vini scelti ecc.

L'ingresso alla festa è fissato ad una corona.

**Sull'Arsenale del Lloyd** troviamo nell'articolo della «Neue Freie Presse», riassuntoci dal telegrafo per l'edizione serale, le seguenti note: «Nelle trattative sinora corse fu trattata da parte dei rappresentanti governativi anche la questione dell'Arsenale del Lloyd. Per il poco lavoro del suo Arsenale il Lloyd si è veduto già ora indotto a ridurre considerevolmente il numero de' suoi operai. Al 3 settembre si vara il battello «Sofia Hohenberg», costruito all'Arsenale del Lloyd per incarico dell'Austro-Americana, e allora il Lloyd non avrà più alcuna costruzione di maggiore importanza, ma dovrà limitarsi a riparazioni, il che avrebbe per conseguenza nuovi licenziamenti di operai. Il Governo però sembra annettere gran peso acchè si eviti, con riguardo alla città di Trieste, tale riduzione del

---

sono certa - protestò vivamente Fanny. - Non è vero cara mamma?

— Certo - disse Luisa. - Mio marito vi considera ben più amico che impiegato; divido la stima che ha di voi. Così sarò contenta tutte le volte che vi vedrò.

A queste parole di affettuosa condiscendenza l'ingegnere s'allontanò.

Subito il volto della giovane si oscurò. Si lasciò andare sopra una poltrona, e ad occhi chiusi prese a fantasticare.

— Bene! le disse la madre, ecco scappata la tua gaiezza. Che hai dunque? Perchè questa nervosità, questo umore capriccioso Sei ammalata?

— Io? non sono stata mai tanto bene! Soltanto talvolta ho dolori di testa e ciò mi cagiona desiderio di dormire.

— Faresti meglio a prendere un poco d'aria. Se andassimo al Bosco, che ne dici?

— No, davvero, mammina! Mi lasci dormire? dopo sarò guarita.

— Allora ti condurrò nella tua stanza ove tu sarai più tranquilla.

La ragazza accarezzò sua madre.

— Devi forse domandarmi qualche cosa che ti dimostri così affetuosa?

— Nulla, mamma cara, ti assicuro. Ti amo perchè sei una madre gentile.

— Oh! non ci mancherebbe altro! Papà ed io, non abbiamo altri da amare.

Poi accarezzandole i capelli morbidi:

— Ma cara, diss'ella, devo farti una osservazione.

— Mi sgridi tu?...

— Sgridarti? no! non sofisticare sulle parole. Parlo d'una semplice osservazione.

— Che cosa? Ho commesso una sciocchezza?

— Hai avuto torto or ora di fare a Giorgio un invito tanto insistente.

Sull'epidermide serica, che la madre accarezzava dolcemente, passò un fremito. Sciogliendosi bruscamente, Fanny, un poco pallida, guardò la madre con occhi che esprimevano lo spavento.

— Questo giovane, proseguì Luisa, è simpatico, ben educato, perfetto, ed ho per lui viva simpatia... Ma.. figlia mia, egli è l'impiegato di tuo padre, esce dal popolo, e credo che sarebbe rendergli un cattivo servizio a riceverlo spesso con intimità, come se appartenesse alla stessa nostra classe sociale...

— Oh! mamma! protestò Fanny, tu, tu, mi dici tali cose? Io t'ho udito bene spesso parlare con papà, affermare l'eguaglianza di tutti gli uomini, non ammettere che una superiorità: quella dell'intelligenza e del cuore!

L. Ségant. Continua.

numero degli operai e si mantenga ininterrotto l'esercizio dell'Arsenale. I rappresentanti del Lloyd non hanno fatto sinora alcuna promessa vincolativa, perchè vogliono riservarsi la possibilità della vendita. Sembra però che nel corso delle trattative sia stato accennato che una sollecita approvazione del contratto involverebbe anche la possibilità di dar lavoro all'Arsenale, perchè il Lloyd potrebbe dar principio nel prossimo anno alla costruzione dei nuovi piroscafi per Alessandria, dei quali sono già pronti i piani, se sino allora fosse assicurato il nuovo contratto. Tutte queste questioni verrebbero risolte, secondo gli intendimenti, nel mese di settembre.

**Borse di studio in concorso.** E' aperto il concorso per il conferimento delle borse di studio della fondazione della Camera di Commercio di Trieste, in onore del defunto suo presidente cav. Antonio de Vicco: una di cor. 300 a favore di un allievo povero della sezione commerciale dell'Accademia di Commercio e Nautica di Trieste, di qualsiasi nazionalità o religione; una di cor. 300 a favore di un allievo povero della sezione della costruzione navale dell'Accademia di Commercio e Nautica di Trieste, di qualsiasi nazionalità o religione; una di cor. 300 a favore di un allievo povero triestino di qualsiasi religione, che studi ingegneria in qualunque luogo in un Istituto riconosciuto dalle Autorità dello Stato e una di cor. 540 per un giovane povero triestino che abbia compiuto con buon successo gli studî mercantili a Trieste e si dedichi al commercio, perchè possa intraprendere viaggi transatlantici allo scopo di estendere le sue cognizioni, e di annodare relazioni commerciali o per istabilirsi in qualche luogo transoceanico.

Istanze documentate, entro quattro settimane alla Deputazione di Borsa.

★ E' pure aperto il concorso per il conferimento di due borse di studio, ciascuna di cor. 500, della fondazione «Giovanni Battista Cerne fu Giovanni». Al godimento di questi stipendî, sono chiamati studenti poveri e distinti della scuola superiore di Commercio di fondazione «Revoltella» di qualsiasi nazionalità o religione. Istanze documentate entro quattro settimane alla Deputazione di Borsa.

**La festa campestre della Società Operaia Triestina.** Ricordiamo che questa sera si darà l'annunciata festa indetta dalla Società Operaia a beneficio dei fondi «Cronicità e vecchiaia». La festa si darà nel giardino e nel salone del Belvedere a pie' del Castello. La festa promette di riuscire splendida e attraente specie per la grande fiera con 3000 regali, molti dei quali di considerevole valore.

**Settemila metri di nastro tricolore!** In uno dei nostri negozi si presentò l'altra sera uno sconosciuto, dicendosi incaricato dalla «Giovine Trieste» di ordinare settemila metri di nastri bianco-rosso-verdi per gli addobbi della prossima festa sociale. Gli addetti al negozio lo guardarono con tanto d'occhi, come se taluno fosse apparso in una farmacia ad ordinare un barile d'acido fenico: difatti, dati i criteri dell'autorità sui tre colori italiani, una simile ordinazione sarebbe stata un infallibile mezzo di suicidio sociale. Furono prese perciò informazioni presso la direzione della «Giovine Trieste», la quale, come ben si capisce, cascò dalle nuvole. E l'insidioso scherzo fu sventato prima di prendere le proporzioni di sette chilometri desiderate dal suo autore.

**Esposizione di sartoria e calzoleria.** Rammentiamo che oggi si apre all'Istituto per le piccole industrie l'esposizione dei lavori compiuti durante i corsi delle sarte e dei calzolai, che si chiusero ieri.

**I reclami del pubblico.** La distribuzione della posta nei paraggi dell'Istituto. Numerosi esercenti e piccoli industriali abitanti nei paraggi dell'Istituto, divenuti un grosso quartiere della città e poco lontano, ormai, dal centro, lamentano il trattamento fatto loro dalla Posta: ricevono cioè le lettere con regolare ritardo e non conoscono che di nome la «prima posta della mattina». Mentre in altri rioni anche lontani dal centro, la «prima posta» arriva alle 8.30, nei pressi dell'Istituto arriva alle 10.30 o alle 11.

★ La via Franc. Dom. Guerrazzi. La Commissione municipale, volendo onorare il celebre autore dell'«Assedio di Firenze» e della «Battaglia di Benevento», ha dato il suo nome alla ex-androna Risorta. La via, scelta non avrebbe accontentato il fiero livornese, ma a parte la sua ubicazione e la sua bellezza, bisogna convenire che la via F. D. Guerrazzi non potrebbe essere tenuta in modo peggiore. Si richiama quella cenerentola delle vie all'attenzione degli edili municipali.

★ Due precipizi per i bambini. Nella parte superiore della via dell'Acquedotto, nel muro di cinta della tenuta Mondolfo, non si sa se per comodità o per malizia furono aperte due breccie della larghezza di un paio di metri. Siccome tra la via dell'Acquedotto e quella tenuta c'è un dislivello dai due ai tre metri, i passanti, e specialmente i bambini, che frequentano la via dell'Acquedotto come un giardino, potrebbero dalle breccie precipitar giù...

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'avv. Arnoldo De Daninos, dai signori Luisa e comm. Oscar Gentilomo cor. 30 a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria della signora Elvira Schlesinger dagli agenti della ditta Adolfo Schlesinger cor. 17, a favore della Cassa degli addetti ai negozi al dettaglio; dal signor Virgilio Cisilino cor. 10, a favore dell'«Igea»; dalla sig.a Elena ved. Senigaglia cor. 20, a favore della Fraternita di Misericordia.

— Il signor Weiss elargì alla Guardia medica cor. 20.

**Pubblicazione.** La casa editrice A. Pichlers Wietwe e Sohn di Vienna ha pubblicato la traduzione italiana del manuale di Geometria e disegno geometrico del prof. Napravnik per le scuole cittadine, fatta dai signori R. Merluzzi e G. Hayek. L'ottimo testo, chiaro, facile e pratico, talchè offre una guida sicura all'allievo e un buon testo sul quale può fare assegnamento il maestro, n'è presentato in una forma italiana esatta e corretta, alla quale non ci avevano di certo abituati in passato i libri scolastici venuti da Vienna.

**Trattenimenti sociali.** Oggi il Club Speranza darà un trattenimento di danza dalle 4 alle 8 pom., nel salone «Europa» a Muggia.

**Posta per la nave da guerra a.-u. «Imperatrice Elisabetta».** L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta-lettere alla nave da guerra a.-u. «Imperatrice Elisabetta» a Hongkong nei giorni 2, 9, 13, 16, 23, 27 e 30 settembre alle 8.25 ant.

**Gite per mare.** Oggi, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Monfalcone, col «S. Giusto». Partenza alle 3, ritorno alle 9.

Per Grado, col «Besenghi» e col «Magdala». Partenze alle 8, alle 10 ant. e alle 2.30 pom.; ritorno alle 11 ant. e alle 7.30 pom.

**Cineografo.** La nuova serie inaugurata iersera al cineografo di Piazza della Borsa, è davvero interessante. Tutti i quadri sono bellissimi, e vennero molto ammirati dal numeroso pubblico accorso. L'attraente programma è così composto: «Le meravigliose fontane di Versailles», «La resa di Porto Arturo», La vendetta dell'indiano», «L'innamorato ammaliato».

**Cronaca del tempo.** Dopo una serie di giornate caldissime, aggravate da un'afa sciroccale opprimente e da una grande umidità nell'atmosfera, che rendeva l'aria irrespirabile, si ebbero ieri nel pomeriggio e nella sera due acquazzoni che rinfrescarono alquanto. Da una massima di 30 cent. siamo discesi a 23.5. Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro discende lentamente e sta sul 759. L'umidità dell'aria raggiunse ieri l'85 per cento. Vengono segnalati temporali in tutta l'Europa centrale. Sull'Adriatico predominano forti correnti sciroccali. E' probabile la continuazione del periodo piovoso.

★ Dopo un pomeriggio di piogge torrenziali, una festa di luce: fu iersera, mezz'ora prima del tramonto. Raggi di sole che facevano le case, sotto la nube, bianche come marmi; due magnifici arcobaleni cavalcanti il cielo; e tratto tratto, ancora, sul nembo, brividi elettrici di lampi... La pioggia era venuta; la pioggia se ne andava: ma che il caldo se ne andasse, che il fresco fosse venuto, non osavano scommettere i molti ai quali tre giorni or sono toccò una smentita crudele del proverbio sugli effetti della «piova d'agosto».

**Oggetti rinvenuti.** Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Un portamonete contenente un piccolo importo di denaro rinvenuto dalla ragazza Lucia Faidutti in via del Ponterosso - Un passaporto rinvenuto sulla via - Una cravatta rinvenuta in piazza Ponterosso - Un tovagliuolo rinvenuto in via Valdirivo dalla guardia municipale N. 34 - Una scarpetta di lana rinvenuta sulla via. - Due chiavi rinvenute in via Giacinto Gallina. - Una borsetta contenente un importo di denaro rinvenuta nel Giardino pubblico da una domestica.

## GLI SCASSINATORI AI BAGNI.

Giorni sono il capo della famosa ditta «Ignoti e Comp.» convocò tutti gli affiliati ad una seduta straordinaria e, dopo aver brevemente accennato alle ultime imprese della congrega, dichiarò con le lagrime agli occhi che nella sezione dei trapanatori da qualche tempo regnava il malcontento e invitò gli «adepti» a prendere subito delle energiche misure per cercare d'infondere agli egregi compagni l'antico ardore, l'antica scaltrezza.

— Pensate - disse l'egregio uomo - che senza i nostri amati trapanatori noi saremmo costretti a dichiarar fallimento e ciò sarebbe ben doloroso, sarebbe addirittura umiliante, i colleghi di tutto il mondo ne riderebbero. Dunque noi dobbiamo cercare tutti i mezzi per mantenere nel nostro seno questi distinti lavoratori che diedero già tante belle prove di attaccamento alla nostra istituzione. Apro la discussione in merito.

Gli affiliati, compresi del grave compito, pensarono per buona mezz'ora, in capo alla quale uno di essi domandò la parola e propose di decorare i compagni trapanatori con una medaglia d'oro. Nella sala si sollevò un confuso mormorio ed il capo, compreso che la proposta non aveva trovato l'approvazione dei presenti, invitò questi a farne delle altre. Uno allora propose di gratificare i trapanatori con un importo di denaro, un altro di permetter loro di trattenere tutto il bottino che avrebbero fatto nella prossima spedizione, un terzo di preparare per i trapanatori dei seggi d'onore, ma nessuna delle proposte raccolse il numero di voti stabilito dal regolamento sociale. Percui, il capo propose di mandare per qualche tempo gl'instancabili compagni in una stazione di bagni. La proposta fu accolta con aprovazioni clamorose. Si alzò allora uno degli trapanatori, il quale, con sentita commozione, ringraziò anche a nome dei suoi compagni per l'attenzione usata a loro riguardo. Poi disse:

— Sebbene lontani, amici carissimi, il nostro primo pensiero sarà sempre per voi e vi assicuriamo fino da ora che anche durante il riposo noi sapremo dimostrare al mondo che la volontà di lavorare in noi non è venuta meno. La proposta del nostro amatissimo capo è due volte grande, è grande prima di tutto perchè egli ha trovato un bel modo di compensarci, poi perchè era assolutamente necessario che il nostro lavoro a Trieste avesse momentaneamente a cessare. La popolazione è allarmata e nelle casseforti oggi non si trovano più che carte inutili. Propongo un evviva al nostro caro presidente.

Fu uno scatto d'entusiasmo. I trapanatori partirono quattro o cinque giorni fa e si recarono a Grado. Della loro venuta nessuno si accorse che venerdì mattina ed il primo ad accorgersene fu il dirigente l'ufficio di posta, il quale recatosi nella mattina del suaccennato giorno al suo dicastero, scoperse che durante la notte era stata trapanata la cassa-forte. I ladri erano entrati con una chiave adulterina, avevano... operata la cassa alla parte superiore ma... non avevano trovato nulla d'asportabile. Sfortunati! Per poter trapanare la cassa, i ladri avevano levati alcuni registri che vi si trovavano sopra e poi, forse con la speranza di potervi tornare in epoca più fortunata, avevano fatto il massimo ordine riponendo tutto al posto primitivo. La polizia di Grado telegrafò a quella di Trieste e da qui fu subito mandato nella graziosa cittadetta un agente, il quale constatò che l'operazione subita dalla cassa-forte era identica a quella fatta a Trieste alle sue 23 sorelle.

---

**Sezione cadaverica.** Ieri mattina, i medici periti dott. Pulgher e dott. Ferrari procedettero all'autopsia del cadavere della signorina G. M., morta ierlaltro nelle circostanze da noi narrate ieri mattina. L'esame necroscopico avrebbe confermato la verità della confessione fatta dalla sventurata ragazza poco prima di morire, d'essersi cioè procurato l'aborto con mezzo meccanico ad opera di terza persona.

Fu constatato essere stata causa della morte una peritonite purulenta, conseguita a un'endometrite settica.

**Gli incerti della Guardia medica. - Le furie di un alcoolista.** Stanotte, all'una, presso le baracche di vendita di cocomeri in piazza Carlo Goldoni, giaceva a terra in preda a convulsioni un uomo sulla trentina, e d'intorno a lui c'era molta gente.

— Povareto, el sta mal, bisogna ciamar la Guardia medica! - esclamavano i più, mossi a pietà.

— La gavemo ciamada! La vegnirà subito - rispondevano i venditori di cocomeri.

— Che bel giovine! Chissà cossa che el ga?

— Cossa che 'l ga ve dirò mi, che son su fradel! El xe un alcoolista, e adesso che 'l vendi angurie el suo socio lo ga tignudo in dieta un do setimane! E ogi, senza bever, ghe ga da fora el velen del-l'alcool.

— Xe vero sì, el beveva perfin otanta soldi de spiriti in t'un giorno! - osservavano gli altri venditori di cocomeri.

Capita il dott. Steiner con la vettura della Guardia medica, e visitato il disgraziato, ordina agli infermieri di trasportarlo all'Ospedale.

— No vegno, rompo tuto! - grida l'alcoolista che non si regge in piedi, ma il medico con bella maniera riesce a convincerlo di lasciarsi collocare nella vettura.

La vettura si mette appena in moto, che l'alcoolista con un calcio manda in frantumi una lastra.

La folla corre sino all'Ospedale, e ne invade l'atrio, aumentando il chiasso che fa l'ubriaco il quale grida da forsennato.

— Iera meo che i lo lassassi dormir in strada! Mi anca son alcoolista e go provado! - diceva all'esterno dell'Ospedale un altro disgraziato.

— In mar, in mar, i dovaria butarve! - osservava un popolano.

— Chissà parchè? Tuti i omini no i xe compagni. Chi no bevi gnente, chi bevi vin e chi petess! Ghe vol anca questi!

Tale sentenza veniva sputata da un grosso dalmata, oste!

L'alcoolista frattanto fu trasportato alle sale d'osservazione.

**Grave disgrazia a bordo.** Sul piroscafo «Teresa» dell'Austro-Americana, ormeggiato al molo N. 1 del Punto franco, ieri verso le due pom. lavoravano moltissimi operai per il carico di merci. Ad un tratto una «imbragada urtò il bracciante Luigi Sabot, d'anni 33, abitante in via delle Scuole nuove N. 19, facendolo cadere nella stiva dall'altezza di circa 5 metri. Fu subito soccorso dai compagni i quali, adagio adagio, lo tirarono sopracoperta. Poco dopo giunse il dottore della Guardia medica che gli riscontrò una grave ferita al capo con probabile frattura dell'osso.

Il Sabot fu trasportato subito all'Ospitale ove fu accolto nella decima divisione.

**Morte improvvisa.** Fu chiamato ieri il medico dell'«Igea» in via di Riborgo 22, e trovò la giovinetta di 16 anni Maria Zaboga, la quale però era già morta, sicchè il dottore non potè far altro che constatare il decesso.

**Tentato suicidio.** Ieri mattina il dott. Bellen, medico distrettuale d'Opicina, telefonò all'Ospitale civico perchè una lettiga con due famigli si recasse colà essendoci un uomo cui aveva dato di volta il cervello. Infatti il cameriere Sebastiano S. di 20 anni, occupato all'hotel Obelisco aveva tentato di uccidersi impiccandosi a un cardine d'una persiana. Accompagnato qui, fu accolto nelle sale d'osservazione.

**Cronaca triste.** Ieri sera Antonio M. colto da eccessi di alienazione mentale fu accompagnato dalle guardie all'ispettorato di via dei Rettori. Ivi fu chiamato il sig. Treves con due infermieri, che lo fece accompagnare in vettura all'Ospedale.

**I senza pane. - Una famiglia sventurata.** «Veniamo da Marsiglia dove mi aveva condotta alcuni anni fa mio marito, abbiamo fame, siamo senza appoggio, da queste parti nessuno ci conosce e se la autorità non penserà a farci rimpatriare, io e le mie povere creature morremo di fame sulla strada.» - Così parlava giovedì nel pomeriggio al segretario comunale di Postumia una povera donna, pallida e macilenta, giunta in quel momento con cinque figli. Fu alloggiata provvisoriamente presso una famiglia del paese dove disse di essere turca e narrò una dolorosa storia di privazioni e di tormenti. Suo marito morì qualche mese fa ed essa ed i suoi bambini piombarono nella più cruda miseria. Aggiunse di aver fatto il viaggio a tappe e di non poter più reggere dalla stanchezza. Venerdì mattina, la sventurata fu accompagnata a Cesiano e ieri mattina, da una guardia comunale, a Trieste. La polizia fece condurre la misera dinanzi al console ottomano che si rifiutò di provvedere al loro rimpatrio, per cui la sventurata fu condotta provvisoriamente in via Tigor, donde, fra un paio di giorni, sarà fatta partire per Durazzo.

**La mano altrui.** Vittorio Maran, di 15 anni, fabbro, abitante a Barcola N. 179, ieri trovò questioni con altri lavoranti del suo lavoratorio e fu percosso in modo da riportare escoriazioni e contusioni al dorso. Ricorse alla Guardia medica.

## COMUNICATI*)

### RINGRAZIAMENTO,

Onore e pubblica lode tributo all'esimio operatore sig. dottor **ARTURO BRUN** che coll'assistenza dei signori dottori **Delles** e **Hrovat,** con brillante operazione del taglio Cesareo, ebbe a salvare mia moglie e la bambina da certa morte.

Ammiratore di tanta perizia con perenne gratitudine ringrazio i valenti Sanitari e tutto il rimanente personale dello Stabilimento Maternità, che con le loro amorose cure cooperarono alla perfetta guarigione.

Trieste 27 Agosto 1905.

*Luigi Fonda.*

N. 6851.

## AVVISO D'ASTA

Il giorno 15 settembre 1905 si procederà presso la Giunta provinciale dell'Istria ad un pubblico esperimento d'asta per allogare ad impresa il lavoro di costruzione dell'edifizio dell'Istituto agrario provinciale con annessa cantina, da erigersi nel predio provinciale in Parenzo, nel sito prestabilito.

Le offerte scritte sopra foglio munito del bollo di una corona, suggellate e accompagnate dalla quietanza comprovante l'effettuato deposito presso la cassa provinciale del vadio cauzionale di corone 14.000, saranno da prodursi sino all'ora dell'asta alla Giunta provinciale.

A richiesta dei singoli concorrenti verranno estradate copie dei fabbisogni, nei quali a sensi del capitolo d'appalto gli offerenti dovranno inscrivere alle relative poste i prezzi unitari, indicando il costo complessivo corrispondente.

Nell'offerta saranno da indicarsi chiaramente il nome, cognome, condizione e domicilio dell'offerente.

Non verranno prese in considerazione offerte contenenti riserve.

Con lo scoccare del mezzodì si procederà all'apertura delle offerte presentate, nè più se ne accetteranno delle altre se anche fossero migliori.

L'aggiudicazione dell'impresa è riservata al beneplacito della Giunta provinciale.

L'operato tecnico dei lavori si potrà ispezionare durante le ore d'ufficio presso la Giunta provinciale, dove si potranno pure apprendere le altre condizioni d'asta, e prelevare i formulari per le offerte.

**Dalla Giunta provinciale dell'Istria**

Parenzo, 19 Agosto 1905.

**BREVETTI**

**Marche di fabbrica per tutti i paesi**

PROCURA

***M. GELBHAUS***

ingegnere e patrocinatore giurato per brevetti

**Vienna, VII, Siebensterngasse 7,**

**(dirimpetto l' i. r. Ufficio patenti.)**

**„New Departure"**

**Ma com'è possibile? Attenti al nome!**

**Mozzo a scatto libero**

**con freno a retropedalaggio.**

Venduti complessivamente **2,000,000**

di cui sola nell'anno 1904 **500,000**

**Trovasi in tutti i negozi di velocipedi**

**Non più stitichezza colle mie**

Focacce Huss Deposito: Vienna I, Habsburggergasse 1 a. Prospetti gratis

12 pezzi Cor. 3; 24 pezzi Cor. 5, franco versorivalsa

**Sig. GIULIO SCHAUMANN, farmacista a Stockerau**

Favorite inviarmi altre due scatole di sale stomacale, dei cui effetti sono soddisfattissimo.

Con tutta stima *Giuseppe Pavlovic.*

SANSKIMOST (Bosnia) 16 settembre 1899.

Trovasi genuino presso il produttore, farmacista Giulio Schaumann, Stockerau, nonchè in tutte le farmacie dell'Austria-Ungheria. Prezzo di una scatola cor. 1.50. Spedizioni postali di almeno 2 scatole, vengono eseguite giornalmente.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

**Il Dott. Augusto Turchetto**

MEDICO-CHIRURGO

riceve dalle 2-3 pom.

*in via Giulia N. 15 primo piano*

IL

**Dottor Corazza**

***ha ripreso la sua attività***

**GIARDINO PUBBLICO**

**Questa sera Domenica dalle 5½ alle 11 pom.**

**Unico Grande Concerto**

**vocale-istrumentale**

**sostenuto dal**

**Corpo Corale misto e da una distinta Orchestra**

**diretto dal maestro Arbanassich.**

**100 Esecutori** **100 Esecutori**

**Programma interessantissimo.**

BERRETTINI & CATTANEO - Hôtel Metropole, Trieste

**CAFFÈ-RESTAURANT DEPRETIS**

**Questa sera alle 7½ precise**

**Rinomato Concerto Mascagni di Bari**

diretto dal maestro Enrico Trizio.

**Straordinario successo**

OGGI GRANDE MATTINATA

**La DIREZIONE del**

**COLLEGIO MILITARIZZATO A. GABELLI**

**di Udine**

per meglio corrispondere alla fiducia delle famiglie ha provveduto alla costruzione di nuovi grandiosi locali con bagni, camerate munite di perfetto ed igienico sistema di riscaldamento a termo-sifone, sale di lettura, palestra per le ricreazioni d'inverno ecc. ecc.

Nei riguardi dell'istruzione, che fu sempre accurata come fanno fede gli elenchi annuali dei promossi, darà maggior impulso ai varii insegnamenti ed in modo speciale alla **lingua tedesca.**

Si accolgono giovanetti dagli anni 6 ai 16

***SCUOLE PUBBLICHE REGIE.***

***SCUOLE INTERNE: Elementari, Preparatoria per l'Istituto Tecnico*** *(Ragioneria, Agrimensura, Fisico-matematica e Industriale)*

***SCUOLA MEDIA DI COMMERCIO*** *della durata di due anni con Banco Modello. (I licenziati vengono impiegati dalla Direzione del Collegio).*

**ISTITUTO RAPP**

**KLAGENFURT**

Accoglie alunni delle scuole medie e commerciali, e allievi privati. Preparazione per il volontariato militare - Sorveglianza - Assistenza nello studio - Bei locali.

Rivolgersi ad

ANTONIO RAPP

proprietario e direttore

**TRASPORTI INTERNAZIONALI**

**Caro & Jellinek**

**Trieste - Via di Romagna 2**

**Case a Vienna, Budapest, Leopoli (Lemberg)**

Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.

**Servizio esatto garantito. prezzi miti.**

Causa demolizione dello stabile

— LA —

**THE GRESHAM**

Compagnia d'Assicurazione sulla vita

**HA TRASLOCATO**

**il suo Ufficio**

**in Piazza della Borsa N. 3, primo piano**

**Terme Romane di Monfalcone**

FANGHI - BAGNI - MASSAGGI

Indicate da principali celebrità mediche per la cura della **gotta, reumatismi, sciatiche, malattie della pelle, malattie muliebri,** ecc. ecc.

**Hôtel „Metropole" - Vienna** I, Morzinplatz 4 (Franz Josefs-Quai)

*Grande Hôtel di I. rango, appartamenti grandi e piccoli elegantemente ammobiliati come pure singole stanze a prezzi bassissimi.*

L'Illuminazione elettrica, il servizio ed il riscaldamento delle stanze NON vengono conteggiati separatamente

Stanze da Cor. 3,50 in più. La tariffa trovasi esposta in ogni stanza.

**Ascensore - Riscaldamento centrale a vapore.**

**ATTENZIONE!** a chi abbisognano **Lampade a gas ed a Luce elettrica, apparati per la luce incandescente, Tulipani secession,**

**Vasche da bagno, Scaldabagni e Focolai economici a gas**

si rivolga unicamente nel

**Nuovo Deposito di GIOVANNI KOZMANN**

**Via del Toro N. 6 — Telef. 1327**

**con annessa Officina meccanica per installazioni di acqua e gas**

**I lavori vengono eseguiti con massima esattezza e sollecitudine — Prezzi miti**

**Per una grande fabbrica**

**cercasi abile corrispondente**

cristiano, di età fra i 23 e i 26 anni, celibe, che parli e scriva perfettamente l'**italiano** e il **tedesco,** possieda estese cognizioni commerciali, buona coltura generale, conosca la stenografia, abbia bella calligrafia, voglia e capacità di lavorare indipendentemente.

Offerte particolareggiate con fotografia e copia di attestati sub **W. P. 5112** a **Rudolf Mosse, Vienna I.**

**Furto d'erba.** Anna Collarich, abitante al N. 779 di Guardiella, denunciò ieri all'ispettorato di via Luigi Ricci che venerdì nel pomeriggio un ignoto ladro era penetrato nella sua campagna e che la aveva derubata di una quantità di erba appena tagliata del valore di dieci corone. Aggiunse di sospettare autore del furto un suo vicino, del quale fece anche il nome.

**Un terribile mangiatore di angurie** dev'essere Fortunato Zaffilli, il quale ieri dovette ricorrere all'infermeria Treves accusando forti dolori al ventre, effetto di alcune (?!) angurie mangiate con tutti i semi. Il sig. Treves, dopo avergli prestato le prime cure, lo fece accompagnare all'Ospedale.

**Durante il lavoro.** Ieri mattina il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via di Miramar ove in una casa in costruzione trovò il manovale Fioravante Raiatti, di 21 anni, abitante in via del Salice N. 1, il quale mentre lavorava era caduto ed aveva riportato alcune lacerazioni al gomito sinistro e contusioni al torace. Ebbe le necessarie cure.

Il minatore Giusto Bondi, di 27 anni, abitante in via del Veltro N. 511, ieri mentre lavorava nel tunnel della Fornace sdrucciolò e cadendo si infilzò nella parte aguzza d'un piccone riportando una grave ferita lacera al braccio sinistro. Il ferito fu accompagnato all'Ospitale ove fu accolto nella decima divisione.

**Scottature.** La bambina Beatrice Bornettini, abitante in via del Pozzo di Crosada 4, ieri, con un ferro da stirare riportò alcune scottature di primo e di secondo grado all'avambraccio destro.

Ricorse all'«Igea».

**Cadute.** Ieri il dottore della Guardia medica fu chiamato al Punto franco ove presso il magazzino N. 15 trovò il bracciante Valentino Saler, di 54 anni, abitante in via Montecchi N. 15, il quale cadendo giù dalla banchina aveva riportato contusioni alla natica destra.

Accompagnato all'Ospitale fu accolto nella decima divisione.

**Lesioni accidentali.** Ieri ricorsero alla Guardia medica:

Maria Boncina, di 30 anni, abitante in via Ponziana N. 24, per una ferita di taglio al pollice sinistro;

Francesco Tonsich, di 44 anni, macellaio, abitante in via S. Zenone N. 10, per una ferita lacero contusa al capo;

Pasquale Lazar, di 38 anni, negoziante, abitante in via S. Giovanni N. 12, per una ferita di punta alla mano destra;

Francesco Crebavar, di 16 anni, bracciante, abitante in via di Miramar N. 1, per parecchie lacerazioni alla mano destra.

**Lotto.** Estrazioni del 26 corr.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Graz | 85 | 83 | 56 | 64 | 24 |
| Vienna | 15 | 66 | 41 | 39 | 73 |

**Corrispondenza aperta.** *Lettore.* Per aver un giudizio su quel libro, si rivolga alla biblioteca civica. — *Hermann.* Dimorando da 4 anni a Trieste, ella non ha diritto alla pertinenza ma può ottenerla come concessione; faccia istanza al Magistrato allegando la fede di nascita e il certificato di buoni costumi. — *Guido.* La monacazione non porta alcuna alterazione nella posizione giuridica della monaca di fronte alla sua famiglia; quindi non è il caso di parlare di rinunzia alla legittima di una figlia monaca. — *Seccante.* La questione delle facilitazioni da accordarsi nel servizio militare ai figli unici, causa il marasma parlamentare, è sempre pendente. — *Un cittadino.* Il pallone frenato è un divertimento molto costoso, e finora non lo abbiamo veduto che nelle città grandissime. — *Armando.* Si rivolga a un libraio. — *Due contrastoni.* «Mi consta che il signor X ecc.» vuol dire: «so», «mi è noto», «sono informato» che ecc. — *Triestino.* Alla scuola serale di via S. Maurizio è annesso un corso di lingua tedesca e un altro alla scuola serale della Società di protezione fra impiegati privati. — *Egidio.* Una buona grammatica francese è quella del Levi. Troverà la «Vita di G. C.» di Rénan da qualunque libraio. — *Protagonista.* Protagonista vuol dire personaggio principale, sia di un'opera, sia di un dramma, sia di un romanzo, ecc. Dunque i mezzi dell'interprete non c'entrano affatto.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 23.6, ore 2 pom. 29.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 759.— Oggi: alta marea 8.3 ant. e 7.4 pom. - Bassa marea 1.28 ant. e 1.26 pom.

**Ogni giorno una.** Tra padre e figlio:.

— Come dovrò esprimermi - domanda un bambino all'autore de' suoi giorni: - La nonna m'irrita o la nonna m'annoia?

Il padre risponde con gravità:

— M'«irrita» renderebbe meglio la frase; ma m'«annoia»... è più rispettoso.

## TEATRI.

**Anfiteatro Minerva.** La pioggia del pomeriggio fece sospendere iersera la rappresentazione dei «Due Foscari», che si daranno - tempo permettendo (e giova sperare che sia bello) - stasera.

Lo spettacolo incomincerà alle 8.30.

**Spettacoli d'oggi.**

ANFITEATRO MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *I due Foscari* in 3 atti del maestro Verdi.

FENICE. Cinematografo a colori. Dalle 10 alle 12 ant. e dalle 5 alle 10 pom. rappresentazione ogni mezz'ora.

## Nel „Piccolo della sera" di ieri:

**Articoli e corrispondenze.** Per una riforma tributaria in senso democratico in Italia. — Un incidente italo-austriaco per una frase di Marcora. — Il pensiero di uno storico russo sulla Duma dell'impero. — Camillo Flammarion e l'eclisse solare.

**Notiziario.** Esposizione fotografica a Trento. — Ciò che racconta Bonci delle sue avventure. — Prete che versa sublimato nel vino della messa. — Curioso concorso di un giornale per la sposa del re di Spagna.

**Mondo affari.** Il commercio italo-francese.

**Teatro Arti e Lettere.** Il congresso artistico internazionale di Venezia. — Una stagione di opere czeche a Milano.

**Sport.** La gara per il campionato internazionale di nuoto. - Lord Byron a Venezia.

**Ultima Ora.** La dichiarazione di Lamsdorff è apocrifa. — Un grave mònito di Roosevelt alla Russia. — La conferenza sarà aggiornata. — Situazione scabrosa ma non disperata. — Il processo per le rivolte nella flotta russa: otto condannati a morte. — I marinai della «Potemkin» non rimpatriano. — Violenti temporali nel Friuli occidentale.

**Dalla Provincia.** Un uomo ucciso e due feriti dal fulmine presso Monfalcone. — Gitanti in pericolo a Laurana.


# DEPAUL ELISIR

Specialità della premiata ditta Attilio Depaul, Trieste *Via Solitario 2.*

L'imperfetta digestione, tanto frequente specialmente nella stagione estiva, è causa di moltissime malattie. E' assolutamente necessario qualche tonico per mantenere regolari le funzioni digestive. Chi userà questo amaro otterrà indubbiamente gli effetti desiderati, mantenendo regolari le funzioni digestive.

LA FILIALE della
## Banca Union
**Trieste**
**s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute**

**a) Accetta versamenti in conto corrente** abbuonando l'interesse annuo.

| | | |
|---|---|---|
| Per BANCONOTE | $2^3/_4$% | a vista |
| | 3 % | a 6 mesi fissa |
| | $3^1/_2$% | „ 1 anno „ |
| Per NAPOLEONI | 2 % | „ 1 mese „ |
| | $2^1/_2$% | „ 6 „ „ |
| | $2^3/_4$% | „ 1 anno „ |

b) in **BANCO GIRO** abbuonando $2^3/_4$% interesse annuo sopra qualunque somma; prelevazioni verso chèque sino a C. 40,000 a vista, per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa. Conferma del versamento in apposito libretto.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

d) **Assume** pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa.

e) **Rilascia** al corso di giornata franco di qualunque spesa **Vaglia ed Assegni della Banca d'Italia,** nonchè **Vaglia del Banco di Napoli.**

f) **S'incarica dell'acquisto e della vendita** di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali e tagliandi verso modica provvigione.

g) In base ad accordi presi coi rispettiv istituti di Emissione, la FILIALE DELLA BANCA UNION è in grado di cedere correntemente **al corso di giornata franco spese** i seguenti valori:

Obbligazioni Enologiche $4^1/_4$%; Lettere di Pegno $4^1/_2$% e certificati di Rendita $4^1/_2$% della Banca Ungherese Agraria e di Rendite in Budapest; Lettere di Pegno 4% della Banca Centrale Austriaca di Credito Fondiario in Vienna Lettere di pegno $4^1/_2$% dell' I. r. priv. Galizische Actien Hypotheken Bank in Leopoli, della Prima cassa di Risparmio di Debreczin, della Banca Centrale Ipotecaria delle Casse di Risparmio Ungheresi di Budapest e dello Stabilimento di Credito Fondiario in Hermannstadt.

La FILIALE della BANCA UNION accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso dei coupons alla scadenza e la verifica di titoli sorteggiati

# Ultima settimana
**STRALCIO**
## Ribassi fino al 70%
LAMPADE e APPARATI per la LUCE INCANDESCENTE a GAS
**F.lli Todeschini,** via S. Antonio 9. Telefono 1201.

## Tintura per capelli „EFFECTOR"
di **E. Link**, legalmente protetta (innocua).

**Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra.** Garantita innocua alla pelle e alla salute, tingo i capelli, la barba e le sopracciglia grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro, durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'imballaggio soldi 15 in più.

**Acqua di catrame per i capelli** unico rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora, 1 bottiglia Cor. 3

**Petrolio per i capelli** il miglior mezzo per lavare i capelli e la testa; si asciuga subito. — Una bottiglia Corone 2.40

**E. LINK**, parrucchiero, specialista in cosmetici e tinture, VIENNA, Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum. A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 3.

Esposizione Universale Parigi 1900. Fuori Concorso, Membro del Giurì.

## NUOVI LAMBICCHI
per tutte distillazioni
ALTI PREMI IN TUTTI CONCORSI
**DEROY FILS AINÉ**
71 à 77, Rue du Théâtre — PARIGI
GUIDA PRATICA del DISTILLATORE e CATALOGO FRANCO.
*Al scrivere, indicare questo Giornale.*

## Igiene della donna
**di H. UNGER**

riconosciuta **dai medici** per la più comoda, innocua ed assolutamente igienica tutela pella donna. Si può dimostrare che viene prescritta da molti medici specialisti per le malattie mulìebri, da professori universitari ecc. Dozzina di prova con 4000 certificati d'elogio ufficialmente vidimati, verso invio anticipato di **Cor. 2.60** in francobolli. Verso rivalsa 60 centesimi di più. Prospetti gratis. **H. Unger**, Laboratorio chimico, **Berlino N. W.** Friedrichstrasse 91/92

## La Nevrastenia

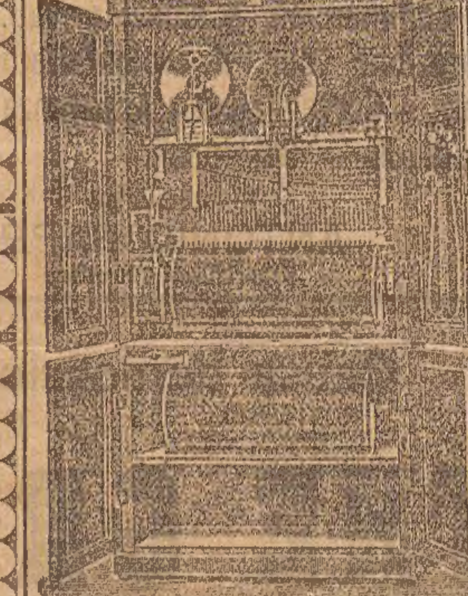
**(malattia nervosa)** si guarisce con le **PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE** che dànno **forza, energia, gaiezza.** Flac. L. **2.50**, per posta si spediscono dovunque per L. **2.85.** Chiederle a PACELLI - LIVORNO ed in tutte le Farmacie di Trieste.

## 4 paia scarpe per soli fior. 2.60.

In seguito ad acquisti di grandi partite, vendonsi a prezzo derisorio, sino a tanto che dura il deposito, 1 paio scarpe da uomo, 1 paio da donna, brune o nere, per allacciare, suole inchiodate, moderne, più 1 paio stivali moderni da uomo ed 1 da donna elegantissimi, leggeri; tutte 4 paia per **fior. 2.60.** Nelle ordinazioni basta indicare la lunghezza. Spedisce verso rivalsa la Schuh-Exporthaus Ch. Kapelusz, Cracovia 11. Si scambia la merce o si restituisce il denaro, quindi nessun rischio.

# PELLI COLORATE
**in grande assortimento**
— presso —
**P. CINCELLI**
**Trieste, via Malcanton 13 e Corso 28**

Lo Sciroppo di Lampone
del farmacista
PICCOLI IN LUBIANA
è un PRODOTTO NATURALE
eccellentissimo.



AVVISO PER TRATTORI E CAFFETTIERI

## Novità! „GLORIETTA" Novità!
**Piano-Orchestra automatico**
**Eccellente impiego di capitale.**

Garanzia reale. Da non confondersi con fabbricati di poco valore. Unico nella sua esecuzione. Finissima e moderna rivestitura con lastre di vetro dipinte. Pianoforte stupendo, smorzatura automatica, rullo, cembalo e triangolo. Magnifici suoni, in parte a tre voci. Musica composta maestralmente per concerti e per ballo. Prezzo dell'istrumento con 2 cilindri, ciascuno dei quali suona 8 pezzi, Cor. **900** in rate, oppure Cor. **810** per contanti. Altezza complessiva 240 cm., larg. 110 cm., profondità 74 cm., peso brutto circa 515 chilog. L'apparato per far suonare automaticamente può essere adottato per qualsiasi moneta.

Apparati tedeschi per suonare al piano musica artistica. Piani elettrici «PNEUMA». Senza concorrenza. Grandi Orchestrioni pneumatici con funzionamento elettrico. Fabbricati di primissima qualità. Prospetti gratis e franco da:

**S. ZANGL, VIENNA IV, Favoritenplatz 2**
Unico Rappresentante e Depositario della fabbrica KUHL & KLATT, di Berlino.

## SARTORIA
**PER CIVILI E MILITARI**
**Via Gioachino Rossini 24**
*presso la chiesa di Sant'Antonio*

Ricco deposito di stoffe dell'interno e dell'estero, come pure di tutti gli articoli inerenti all'industria del sarto. Grande assortimento delle più moderne stoffe inglesi. Lavoro esatto, prezzi modici. Le commissioni vengono eseguite prontamente e spedite a domicilio. Commissioni da fuori vengono assunte in qualunque momento ed eseguite con tutta sollecitudine.

La lunga pratica acquisita dal sottoscritto nell'arte del taglio di vestiti per civili e di uniformi è garanzia sicura per l'ottimo buon gusto, come pure per la solidità e durata del lavoro e per merce di eccellente qualità.

con tutta stima
*AUGUSTO STULAR*

# MUTUI
## per impiegati regi e comunali
**estinguibili in 90 e 180 mesi**

con pegno di polizze Temporanee pel caso di morte

## VERSO PREMI UNICI.

**ESEMPIO:**

Un impiegato di anni 30 prende un mutuo di Cor. 3200.— verso estinzione in 90 mesi, per la polizza Temporanea pagherebbe **una volta tanto** Cor. 183.66 e per 180 mesi Cor. 332.88.

Da questo ognuno può rilevare che con ciò il mutuante non viene aggravato dai Premi mensili di polizze di sicurtà, e tutto il terzo del suo emolumento può cedere per l'ammortizzazione del mutuo e così ricevere mutui molto maggiori che per il passato.

**Per ulteriori informazioni rivolgersi da**

## ENRICO GIBERTI
**Trieste - Via Vincenzo Bellini 13.**

## I migliori FIAMMIFERI DA TASCA
sono quelli colla
**Marca**
# RUOTA

TROVANSI OVUNQUE.

**Rappresentanti a Trieste:**
Signori **LAZZAR & HECHT**, Telefono N. 872.

## NUOVI ARRIVI.

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Tralicci per materassi grevissimi** | da fior. | —.55 | in poi |
| **Extra grevi** | „ „ | —.70 | „ |
| **Stoffe damaschi di filo** | „ „ | 1.30 | „ |
| **Forniture da letto colorate** | „ „ | 5.— | „ |
| **Cortine colorate** | „ „ | 1.25 | „ |
| „ **pizzo** | „ „ | 1.30 | „ |
| **Vitrages** | „ „ | —.14 | „ |

Coperte lana, cotone e imbottite. Lane, crine animale e crine vegetale.

Grande assortimento biancheria di cotone e lino.

**Rara occasione 10.000 paia guanti di filo e seta lunghi, a metà prezzo di fabbrica.**

PER FINE DI STAGIONE TUTTE LE MERCI D'ESTATE VENGONO VENDUTE A PREZZI DI FABBRICA.

Si assume qualunque ordinazione.

## *ANTONIO CILLO - TRIESTE*
**Piazza Grande, Palazzo Municipale.**

## Parere del signor Prof. Dott. H. Peters
Professore di ostetricia e cinecologia all'Università di Vienna.

*Signor J. SERRAVALLO,*

*Trieste.*

*Le comunico che io vidi, con l'uso del* ***Vino di china ferruginoso Serravallo,*** *splendidi risultati, in donne anemiche e convalescenti di malattie consuntive e ch'io prescrivo con predilezione tale preparato.*

*VIENNA, 6 Aprile 1905.*

*Prof. H. Peters.*

## Non più i goffi stivali con sughero!

L'accorciamento della vostra gamba è impercettibile. Potete portare qualunque stivale comune e cambiarlo. Chiedete l'opuscolo illustrato Nr. W. 50 che si spedisce gratis e franco: **Acker & Gherlach**, Continental Extension Mfg., **Vienna I**, Kärntnerstrasse 28

**In uso fino dal 1868.**

# SAPONE BERGER
## di catrame medicinale

raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro

**ogni genere di espulsioni cutanee,**

specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo

**Sapone di catrame e zolfo Berger**

Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il

**Sapone Berger di catrame e glicerina**

profumato e contenente il 35% di glicerina. Un ottimo rimedio casalino e di meravigliosa efficacia è il **Sapone Borace di Berger** contro le bolle, le lentiggini, i bitorzoli, i bruciori del sole ed altre malattie della pelle. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservare questa marca di fabbrica e la firma **G. Hell & C.o**, che devono trovarsi su ogni etichetta.

Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d'oro all'esposizione universale Parigi 1900. Tutte le qualità di saponi medicinali e igienici marca **Berger**, si trovano indicati nell'istruzione nella quale sono avvolti tutti i saponi. - Trovansi in tutte le farmacie e negozi congeneri.

Deposito principale:
*G. HELL & Comp., Vienna I, Biberstrasse 8.*

Deposito principale per Trieste:
FRANCESCO MELL.

Al dettaglio nelle Farmacie: Pizzul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Crevato, Biasoletto, Jeroniti, Leitemburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (Via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Vlach-Miniussi, Zanetti, Antoniazzo (Servola). — Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

## SENO IDEALE
Lo **sviluppo** e la **freschezza del seno** si ottengono in **due mesi** colle
### „PILLOLE ORIENTALI"

Unico mezzo col quale una donna possa ottenere che il suo seno si arrotondi, abbia l'aspetto di freschezza e si sviluppi bene. Cura garantita innocua, approvata da celebrità mediche e che può venir fatta con sicurezza ed a insaputa di tutti.

Una scatola con istruzione Cor. **6.45**; verso rivalsa Cor. **6.75**
**RATIÉ**, farmacista **5, Passage Verdeau, Parigi.**
Deposito per l'Austria-Ung.: Farmacia **J. V. Török, Budapest,** 12, Kiraly-Utcza

IL MIGLIORE TETTO DEL PRESENTE!
Affatto incombustibile
Garantita resistenza contro la bora.
Non richiede manutenzione

BREVETTO HATSCHEK
# Lavagna Eternite

Peso 10-12 chili per m. q.
Prezzo conveniente
Campioni e prospetto a richiesta!

**denominazione registrata per „ARDESIA-CEMENTO-ASBESTO"**

**Fabbrica Eternite, Lodovico Hatschek:** (produzione annua 3 milioni m. q.) { Vöcklabruk, Austria sup. / Nyerges-Ujfalu, Ungheria. **DEPOSISI:** { Vienna IX, Berggasse 11. / Budapest, Andrassystr. 33.

*Rappresentanza generale: Fabbrica cemento Portland LENGENFELD, Soc. per azioni, Trieste, via Geppa N. 2.*

**Coperture in corso di lavoro: tutti gli edifici della ferrov. Transalpina, nuovo Frenocomio a Gorizia - Hotel imperial, Ragusa, ecc. ecc.**

## MARINA E NAVIGAZIONE.

**Campana-segnale sottomarina.**
(Dall' «Hamburgischer Correspondent»): Come già annunciato l'inglese «Trinity House» ha fatto dei pratici esperimenti con i segnali-campana sottomarini, e precisamente con apparati della «Submarin Signal C.o» di Boston. Gli esperimenti diedero i più favorevoli risultati. La campana che dava i segnali aveva un peso di 150 libbre, il batocchio, che produce i suoni col suo battere, un peso di 100 libbre. L'apparato si trovava al lato del battello-faro di North Goodwin ad una profondità di 20 piedi. Gli apparati ricevitori si trovavano 5 piedi sotto la superfice del mare, ad ambi i lati del piroscafo che intraprendeva gli esperimenti, e comunicavano a mezzo di un telefono con la cabina di navigazione del piroscafo stesso. La campana venne messa in azione mediante pressione d'aria con lo stesso apparato che serve al segnale da nebbia del battello-faro. I suoni furono uditi non soltanto a mezzo degli apparati ma anche senza questi nelle parti inferiori del piroscafo e persino in coperta fino alla distanza di 3 miglia dal naviglio-faro. Fu pure constatato che dalla differenza d'intensità dei suoni si poteva stabilire la direzione dalla quale essi provenivano.

**Movimento nel porto.**
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Stiria» da Venezia, «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 253 pass.; i pir. a. u. «Petka» pure da Cattaro e scali con 79, «Fiume» da Fiume; il pir. germ. «Bysanz» da Amburgo e Algeri; i velieri ital. «Mad. di Montalto» e «Rita» da Porto Empedocle.

★ Partirono il pir. lloyd. «Metcovich» per Metcovich; i pir. a. u. «Matyas-Kiraly» per Valenza, «Emma» per Spalato, «Seraievo» per Metcovich, «Solona» per Cattaro; e i velieri ital. «Famiglia» per Siracusa e «Agnese» per Porto Torres.

**Movimento dei piroscafi a. u.**
«Dardania» da Taganrog passò Gibilterra il 24 diretto ad Amburgo, «Arc. Stefano» arrivò il 24 a Genova, «Kassa» il 25 a Marsiglia, «Stefania» il 23 a Rouen, «Indeficenter» il 24 a Maryport, «Dunav» il 24 a Cardiff, «I. G. Foherczeg» partì il 24 da Newcastle per Livorno.

— «Austro-Americana»: «Erny» partì ieri da Nuova York per Napoli e Trieste, «Georgia» proseguì il 25 da Napoli per Venezia e Trieste, «Giulia» da Trieste per Nuova York passò Gibilterra il 24, «Auguste» proseguirà oggi da Fiume per Buenos Ayres, «Lucia» arrivò il 25 a Tampico e proseguì ieri per Pensacola.

*26 Agosto*

### Da GORIZIA.

**— La questione dei braccianti.**
Siccome lunedì 28 corr. spirerà il termine dato dai dipendenti ai loro principali per rispondere al memoriale loro presentato, gli speditori di qui si riunirono oggi alle 10.30 ant. in una sala della locale Camera di commercio, sotto la presidenza del cav. Eugenio Pauletig. Decisero di inviare ai braccianti e carradori la seguente risposta:

Spett. Comitato d'agitazione dei braccianti! - I sottofirmati proprietari e rappresentanti di Case in spedizioni, mentre ammettono come necessario un serio provvedimento per migliorare le condizioni, non solo della classe dei braccianti e cocchieri, ma ben anco della propria casta che, dato il generale rincaro dei viveri, dei fitti d'abitazione e le sproporzionate tasse ed aggravi, delle quali sono colpiti, se ne risente fortemente, e desidera essa pure una miglioria.

E perciò, presa la deliberazione d'organizzarsi sulle basi delle vigenti leggi industriali, rispondono al memoriale che, non appena tutti i braccianti e cocchieri indistintamente, appartenenti a Case di spedizioni commerciali ed industriali od occupati in qualsiasi altro esercizio, si saranno costituiti in consorzio, munito d'uno statuto che regoli i rapporti reciprocamente, i sottofirmati saranno ben volentieri disposti di addivenire ad una equa soluzione del postulato richiesto. - Alfredo Bozzini, Gasparo Hualic, A. Pauletig, C. Pelizon e C.o, Giovanni Persa, Ernesto Pirona, Fratelli Uccelli, Amadeo Villat.

**— Elargizione cospicua.**
Dal 1. dicembre 1898 al 15 luglio 1899, monsignor Luigi Tomsig insegnò come supplente alla scuola femminile di via S. Giovanni, e per tale supplenza gli spettava la rimunerazione di cor. 923.32. Monsignor Tomsig rinunciò generosamente a tale importo, pregando il Consiglio comunale di devolverlo a favore degli Abbandonati.

**— Pro Ospizio marino di Grado.**
La signora Emma Augscheller devolse cor. 50 a favore dell'Ospizio marino di Grado.

**— La condutture**
dell'acqua di Strazig sarà domattina, domenica, chiusa per alcune ore.

**— Il povero Geat,**
la vittima degli slavi di Castagnavizza, è stato oggi visitato dalla Commissione medica giudiziaria, composta dai signori medici dottori Luzzatto e Pittamitz e dal giudice dott. Perndaner, per i rispettivi rilievi di legge.

**— Pensionamenti.**
All'archivista municipale, sig. Luigi Coffou, fu concesso dal Consiglio comunale il permanente stato di riposo.

Al maestro sig. Antonio Sgubin, docente presso la locale scuola di pratica maschile, venne pure, dietro sua richiesta, concesso il pensionamento. Il maestro Sgubin servì oltre 40 anni.

### Da GRADISCA.

**— La premiazione dei cavalli.**
Il Municipio avverte che per disposizione della Luogotenenza, lunedì 11 settembre seguirà a Gradisca la premiazione delle cavalle madri con lattanti, delle cavalle giovani e delle puledre.

**— Gioco di tombola.**
Nel pomeriggio di domani, domenica, sulla rotonda del Mercaduzzo, seguirà un pubblico gioco di tombola pro beneficenza comunale. Le vincite sono in danaro e consistono in una cinquina di cor. 80 ed una tombola di cor. 200. Dopo il gioco la orchestra Zumin suonerà al ballo, che si darà su ampio tavolato.

**— La condanna d'un vagabondo.**
Paolo Luigi Mauro, da Farra, fu tratto oggi dinanzi al giudice penale per rispondere d'una serie di piccole marachelle commesse in questi ultimi tempi, e cioè furti, minacce, questua, ecc. ecc. Provati i fatti col mezzo di numerosi testi, il Mauro si buscò tre mesi d'arresto e fu dichiarato idoneo per una casa di lavori forzati, casa dalla quale egli uscì or fa un decennio.

### Da PARENZO.

**— Per il convegno dei Comuni.**
La città nostra si prepara ad accogliere degnamente gli ospiti graditi convenuti qui per il giorno 28 corr., nell'offrire loro un banchetto, che sarà imbandito al Teatro, e a tale scopo il nostro podestà ha diramato una circolare d'invito fra i membri del Consiglio comunale e fra le rappresentanze delle varie associazioni. Alla sera poi la banda della «Società Filarmonica» darà un concerto nei pressi dell'albergo «S. Remo».

### Da CHERSO.

**— Vittima del lavoro.**
Stamane una contadina si recò a riferire al Municipio che il villico Giurassich, di 55 anni, da Monselce (Cernicca), era rimasto vittima d'un accidente. Mentre il pover'uomo lavorava ad una casetta di campagna, fu travolto da alcune pietre mal connesse, restandone schiacciato. Il Giurassich, ch'era uomo onesto e laborioso, lascia nella desolazione la moglie con otto figlioli, di cui il maggiore ha appena dodici anni.

**— Gioco di tombola.**
Per domenica 10 settembre, nell'ampio piazzale della nostra Riva, è indetto un pubblico gioco di tombola, il cui ricavato netto andrà a favore della locale Società Operaia di m. s. Le vincite consistono in cor. 80 per la prima tombola; 40 per la seconda, 30 per la cinquina e 10 per il terno. Durante la festa, che seguirà verso le 5 pom., suonerà la Banda cittadina.

**— Revisione di cassa.**
L'altro ieri una commissione, composta del podestà, dott. Giuseppe Petris, del consigliere sig. Domenico Pavani e del rappresentante comunale sig. Luigi Tomaz, fece la prima ispezione di cassa dacchè funge come cassiere comunale il sig. Antonio Petris. Tutta la gestione fu trovata regolarissima.

### Cambio di vocale.

Che vuoi farci? E' così,
E' una fatalità.
So di non esser stupido;
Ma s'io la veggo, fulgida
Nel fior di sua beltà,
Tutto il mio *inter coll'i*
Subito è *inter coll'a*.

Spiegazione del giuoco precedente:
ZORA. CORA. NORA. DORA.

### PUBBLICHE TAVOLE.

**Compravendite.**

Stabile in città civ. N. 2 di via Belvedere per cor. 330.000.

**Mutui.**

Cor. 30.000 al 6% a peso d'uno stabile in città.

## BORSE E MERCATI

**Chiuse di Borsa del 26 Agosto.** (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 673.23, Staatsbahn 676.50, Alpine 542.—, Lotti turchi 142.25. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 211.75 (212.10), Disconto 193.90 (194.40). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.92 (99.90), Rendita 105.25 (105.20), Meridionali —.— (765.—), Mediterranee —.— (470.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.25 poi sino 105.15. Chiusa francese 99.75 (99.75), Italiana 105.15 (105.30), Spagnuola 91.60 (91.60) Banche Ottomane 595.— (594.—) Rio Tinto 1700 (1705) Lotti turchi 131.30 (—.—).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.78, Azioni Credit 672.— a 674.—.

**Listino.** Napol. da 19.09 a 19.13, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.92 a 23.96, Londra 239. 0 a 240.30, Francia 95.25 a 95.55, Italia 95.30 a 95 60, Banconote italiane 95.30 a 95.60, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 100.55 a 100.80, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.50 a 96.80 Credit 671.— a 673.—, Italiana 104.25 a 104.75, Staatsbahn 675.— a 677.—, Lombarde 95.— a 98.—, Lotti turchi 141.50 a 143.—.

*Parigi* 26. Chiusa. Rendita francese 3% 99.75, Rendita ital. 5% 105.15, Rendita Spagnuola esterna 91.50, Azioni Banca ottomana 595.—.

*Parigi* 26. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 102.—, Rendita Turca unif. 91.60, Cambio Londra 251.70, Rendita austr. in oro 101.90, Rend. ungh. in oro 4% 98.—, Länderbank 493.—, Lotti Turchi 131.50, Banca di Parigi 1432, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1700.

*Londra* 26. (Cambi Chiusa). Consolid. $90^{7}/_{16}$, Lombardi $3^{1}/_{2}$, Argento $28^{5}/_{8}$, Rend. Spagnuola $90^{7}/_{8}$, Italiana $104^{3}/_{4}$, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2.—, Pagam. della Banca —.—.

**Caffè.** *Amburgo*. 26. Chiusa). Santos good average per settembre 39.75, per dicembre 40.25, per marzo 40.75, per maggio 41.25.

*Amburgo* 26. Rio ordinario loco 40—41, reale loco 42—44 buono loco 45—46. staz.o

*Havre* 26. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 48.75, per magg. 49.25.

*Nuova York* 26. Apertura Rio per consegne future staz.o sino 5 in rialzo.

**Cotoni.** *Liverpool* 26. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 26. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 11000. Merce americana a consegna da qualunque porto G. L. M. Agosto $5^{78}/_{100}$, Agosto-Settembre $5^{78}/_{100}$, Settembre-Ottobre $5^{78}/_{100}$, Ottobre-Novembre $5^{80}/_{100}$, Novembre-Dicembre $5^{82}/_{100}$, Dicembre-Gennaio $5^{84}/_{100}$, Gennaio-Febbraio $5^{86}/_{100}$, Febbraio-Marzo $5^{86}/_{100}$, Marzo-Aprile $5^{88}/_{100}$, Aprile-Maggio $5^{88}/_{100}$.

**Petrolio.** *Anversa* 26. Loco 17.50. calmo

**Olio.** *Parigi* 26. Ravizzone per mese corr. 48.—, per agosto 47.75, settembre-dicembre 48.—, gennaio-aprile 48.50. calmo

**Segala.** *Parigi* 26. Mese corrente 15.50, per agosto 15.60, per settembre-ottobre 15.50, settembre-dicembre 15.50. calma

**Frumento.** *Parigi* 26. Mese corrente 22.40, per agosto 22.25, settembre-ottobre 22.45, settembre-dicembre 22.80. staz.o

**Farina.** *Parigi* 26. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.25, per agosto 29.45, settembre-ottobre 29.65, settembre-dicembre 30.—. calma

**Spirito.** *Parigi* 26. Per mese corrente 47.25, per agosto 44.25, settembre-dicembre 39.—, gennaio-aprile 35.75. staz.o

**Zucchero.** *Parigi* 26. Greggio 88° uso nuovo 21.75-22.— calmo, bianco per mese corr. 25.25, per agosto $25^{7}/_{8}$, calmo, per ottobre-genn. 26.50, gennaio-aprile $27^{1}/_{8}$. Raffinato 60.— a 60.50.

*Amburgo* 26. (Chiusa). Per agosto 18.20, per settembre 17.95, ottobre 17.95, novembre 17.65, dicembre 17.80, gennaio 18.—. calmo

*Londra* 26. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. $8^{5}/_{16}$. fiacco

**Navigli agli Hangars.** (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars al sera del 26 Agosto 1905, con le date presumibili del termine delle operazioni:

| Hangar | Nome dei Nav. | Data | Osservazioni |
|---|---|---|---|
| Molo IV | Koerber | 27 | Caricazione |
| 1 | Cleopatra | 31 | » |
| 1 a | | | |
| 3 | President Becker | 2 | Scaricazione |
| 6 | | | |
| 9 | Urano | 2 | » |
| 12 a | | | |
| 12 b | | | |
| 13 a | Ravenna | 26 | Caricazione |
| 13 b | Bysanz | 25 | Scaricazione |
| 14 | Francesca | 26 | Caricazione |
| 17 | Carinthia | 26 | Scaricazione |
| 21 | Maria Valeria | 3 | » |
| 22 | Gundulic | 29 | » |
| 24 | Iago | 29 | » |
| Molo I | Ariete | 30 | » |
| » » | Teresa | 26 | Caricazione |
| » » | Ellenia | | |

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Augusto Bocca. - Trieste.

INTERNAZIONALE
**Istituto Waldsee - Gorizia**
PROPRIETARIO
Silvio Conte Mels-Colloredo.
*UNICO SIGNORILE COLLEGIO DEL LITORALE*
Chiedere regolamenti alla Direzione.

**L'ASILO INFANTILE PRIVATO**
di LUIGIA PITZ
fu traslocato
in via Barriera vecchia 21, I piano

Lo Studio del Geometra
**A. G. RIDI**
fu traslocato
in via S. Giovanni N. 7, I piano

**Francesco Ferluga**
COSTRUTTORE EDILE
traslocato via S. Francesco d'Assisi 31
con studio e deposito materiali (ordigni)

**Giuseppina Hullovetz**
LEVATRICE
SI È TRASLOCATA
in via delle Acque 22, primo

Il Pittore-Decoratore
**FRANCESCO BIN**
ha traslocato il suo lavoratorio
in via Acquedotto 17

**Tedesco,**
giovane intelligente, con cognizioni delle lingue italiana e slovena, parecchi anni di pratica commerciale, eccellenti raccomandazioni, cauzione corone 5000, **cerca posto** in una grande Casa di commercio, Fabbrica o Banca, in qualità di contabile, corrispondente, cassiere, viaggiatore oppure anche come socio-interessato in una azienda lucrosa. — Gentili offerte sub «Fleissig» al «Piccolo».

**Ferdinando Polacco**
Sensale di Stabili
Campagne, Ville, Tenute e Fondi per Industrie oppure Costruzioni, Permute in genere, Capitali disponibili per prime, seconde, terzo intavolazioni dal quattro al sei per cento, secondo l'ubicazione oppure il rango ipotecario. Case nuove con esenzione d'imposte, dette vecchie da demolizione, ecc. ecc. **Scrittoio Piazza Nicolò Tommaseo N. 2, pianoterra, Telefono N. 1393.**

**GIUSEPPE KLAUER**
SENSALE
in stabili, affittanze di quartieri, magazzini, botteghe, campagne, ville, villini, di lusso tanto prontamente che per più tardi.
Si occupa pure di pronte intavolazioni per costruzioni edili, compravendite, permute con case, ville, fondi e campagne.
SCRITTOIO:
Via Cassa di Risparmio N. I, pianoterra.
Aperto dalle 8 ant. alle 8 pom.

**Hôtel Vittoria - Sagrado**
Fattoria ex Principi Hohenlohe
Camere ammobiliate - Massimo comfort e prezzi modicissimi.
Quelle famiglie che ancora non si sono recate in villeggiatura, scelgano quella di **Sagrado**, sia per l'aria saluberrima che pei passeggi ombrosi, acqua igienica e fredda, da preferirsi e tutte le altre villeggiature.

**Lassnitzhöhe presso Graz**
Stazione Lassnitz sulla ferrovia dello Stato.
Telefono interurbano 465.
Sanatorio. Stazione invernale. Villeggiatura.
Aperto tutto l'anno
Luogo adatto per malattie interne e dei nervi, per convalescenti d'ogni specie. Medico permanente. Abbondanti mezzi di cura. Cura idroterapica, elettrica e bagni di luce. Massaggio, cure dietetiche, fangature, inalazioni ecc. Dirigente: Dott. Ed. Miglitz, med. prim.
Prospetti fornisce la Direzione.

**TROFAIACH**
Indicatissimo per soggiorno dopo una cura.
Per informazioni rivolgersi al **Fremdenverker-Verein** a Trofaiach

**La fabbrica parchetti di Fiume offre dogherelle**
**prima qualità, a Cor. 2.90 per metro quadrato franco bordo o vagone, Trieste.**

Oggi Domenica
**FESTA DI BALLO**
al RESTAURANT FINDING
Via Cologna 11.

Acqua minerale naturale di
**Klondorf**
la più raccomandabile bibita dietetica e refrigerante.
Deposito principale a Trieste:
LAZZAR & HECHT, via Bachi N. 9

**DENARO PER ACCOMODAMENTI**
per qualunque ufficiale, impiegato o persona di qualsiasi ceto. Condizioni favorevolissime, interessi minimi. Comodità di restituzione. Senza spese preliminari. I massimi importi sopra interessi usufrutti e depositi di denaro. Scrivere in tedesco con francobollo per la risposta «Solide Geldquelle 16» all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse

**Per coloro che cambiano di casa**
offro in scelta ricchissima e a prezzi già conosciuti bassi
**Cortinaggi di merlo**
**Cortinaggi applicazion**
**Cortinaggi di stoffa**
**Tappeti pronti da tavola**
**Fornimenti da divano**
**Scendiletto**
**Stoffe da mobili**
**Tralicci**
**Tappeti pronti in Axminster**
**Reps e Velours in ogni grandezza**
**Tele cerate**
**Coperte di lana**
**Coperte imbottite**
**Corsie di Jute, Reps e Velours**
**Guarniture complete per stanze**
**e tutti gli articoli da tappezziere**
il tutto presso
**M. WEISS**
= TRIESTE =
**soltanto Corso 9**
*TELEFONO 498* FIUME, Corso 11 *PREZZI FISSI*
Vendita Manifatture di moda, Stoffe da signora, Stoffe da mobili, Telerie, Biancheria, Cotonerie, Seterie, Guanti, Pelliccerie, Ombrelle ecc.

**Danler & Comp.**
SPEDITORI, EGER (Boemia)
**Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo a vagoni completi con grande risparmio di noli** da **Eger** per **Trieste** loco ed in transito per il **Litorale**, la **Bosnia** ed **Erzegovina**, il **Levante**, offrendo col medesimo **vantaggi** per tutti i trasporti di **porcellane, acque minerali** ed altri articoli determinati da **Carlsbad** e dinterni, dalla **Sassonia, Baviera** e **Turingia**.
PREZZI FISSI MODICISSIMI.

**La Banca e Cambio Valute GIUSEPPE BOLAFFIO**
TRIESTE
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio Valute. Accetta versamenti in conto corrente, abbuonando l'interesse annuo:
a) Per Banconote — Per Napoleoni
$3^{1}/_{2}$% 8 giorni preav. — 2 % 1 mese fisso,
4 % 6 mesi fisso, — $2^{1}/_{4}$% 6 mesi fisso,
$4^{1}/_{4}$% 1 anno fisso, — $2^{1}/_{2}$% 1 anno fisso.
b) **IN BANCO GIRO**
abbuonando il $3^{1}/_{2}$% d'interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni a vista sino a Corone 40.000 (dalle 9 alle 5) per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa.
**UTILE** per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare già alla mattina alle 8 oresino alla sera alle 8.
c) **Conteggia** per tutti i versamenti fatti dalle 9 ant. alle 5 pom. la valuta del medesimo giorno.
d) **Assume per i propri correntisti** l'incasso di conti di piazza di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di **domiciliare** effetti presso la sua cassa **franco d'ogni spesa.**
e) Acquista e vende al corso di giornata **franco di qualunque spesa**
**VAGLIA PER L'ITALIA**
**CHÈQUE**
PARIGI MARSIGLIA LYONE e per qualsiasi altra città di Francia. — ROMA MILANO GENOVA VENEZIA UDINE — LONDRA LIVERPOOL MANCHESTER e per qualsiasi altra città di Inghilterra
BERLINO — AMBURGO — FRANCOFORTE MONACO e per qualsiasi altra città della Germania.
SVIZZERA — BELGIO — AMSTERDAM come pure per qualsiasi piazza importante d'Europa, Australia, America India, Madagascar, Marocco, Tunisia
Listino giornaliero gratis a chiunque ne fa domanda.

**Fabbrica di macchine e vagoni a Simmering, Società per azioni**
Vienna XI — Bruna-Königsfeld
PURIFICATORI D'ACQUA PER CALDAIE
APPARATI PER LA SFERRUGINISAZIONE
Impianti per la filtrazione dell'acqua
per industrie e per l'approvigionamento d'acqua per città
Impianti per la purificazione d'acqua di rifiuto
per fabbriche e città.
Sistema e brevetto Halvor Breda

**LE PERSONE PALLIDE**
acquistano guance di un bel rosato, facendo uso di
**RUGIADA DI ROSE GROLICH**
Se ne versano alcune gocce in una spugna e si strofinano le guance con questa. Subito vi appare una delicata tinta rosea. Con l'uso continuato, questa diventa più scura e di grande effetto specialmente per la sera. Si può quindi farsi a piacere le guance più o meno rosse senza temere che la **Rugiada di rose Grolich** sciupi la pelle, perchè essa è assolutamente innocua. La **rugiada di rose Grolich** è di durata, scompare soltanto con la lavatura ed è economica. Nel farne acquisto si badi alla mia firma, perchè esistono già delle contraffazioni di pessima qualità. Prezzo di una boccetta originale suggellata in verde soldi 90 (spese postali separate). Dirigere commissioni al

Laboratorio chimico-cosmetico
**„Zum weissen Engel"**
Johann Grolich, Bruna

Dopo lunghe ed inenarrabili sofferenze, cessava di vivere oggi mattina a ore 10

# ELVIRA SCHLESINGER nata SENIGAGLIA

L'addolorato marito **Adolfo**, in unione ai figli **Benedetto** e **Maurizio**, alla figlia **Olga** mar. **Finzi**, alla sorella **Pia Senigaglia**, al genero **Arturo Finzi** ed a nome degli altri congiunti, coll'animo straziato, dànno parte di tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto dell'adorata salma seguirà Domenica 27 corr. a ore 10 ant. dalla casa N. 6 di via Vittoria Colonna.

TRIESTE, 25 Agosto 1905.

*Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.*

**Il presente serve quale partecipazione diretta.**

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

## DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI portinaio. Fabio Severo 13. 7238

CERCASI abile lavorante per la fabbricazione di margarina, posto stabile, rimunerativo, quartiere franco, in provincia. Offerte «Lucrativo» al Piccolo. 7218

CERCASI abile piazzista che conosca tedesco e slavo, per lavoro lucroso. Indirizzo Piccolo. 1912

CERCASI mezzo lavorante falegname. Indirizzo al Piccolo. 1944

CERCASI ragazzo deposito olio, commestibili. Sapone 5, secondo, porta 9. 7258

CERCASI calderaio rame. Thomas Holt, Trieste. 7248

CERCASI prontamente brava domestica con buoni certificati, per sposi, anche donna servizio per mattina. Presentarsi dalle 8-12. Indirizzo Piccolo. 1930

CERCASI ragazzetta per sorvegliare bambino dalla mattina alla sera; salario da convenirsi. Artisti 9, II. 2000

CERCASI prontamente una garzona. Sartoria da uomo Farneto 28, IV. 7273

CERCASI prontamente serva lavori domestici. Lazzaretto vecchio 25, I piano, sinistra. 2011

CERCASI ragazze con paga, negozio manifatture. Via Nuova 43, angolo. 2027

CERCASI prontamente ragazza lavori commissione. Via Nuova 51, II piano. 7290

CERCO ragazze per calzoni e macchinista. Via del Sapone N. 5, III, Buiatti. 1977

CERCASI per Zagabria signorina per bambina cinque anni, con conoscenza italiano o francese e tedesco o croato. Offerte «Zagabria» al Piccolo. 1960

CERCASI prontamente ragazza per passeggiare con bambina alcune ore al giorno. S. Giustina 6, III. 1991

CERCASI ragazzo per leggeri lavori magazzino, pratico in casse. - Presentarsi Punto franco, magazzino 2, II piano, porta 52. 7281

CERCASI brava prestaservizi per piccola famiglia. Via Palladio 2, porta 6. 2003

CERCASI ragazza tedesca per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 2019

CERCASI prontamente donna di servizio per due ore al giorno. Via Ponterosso 12, primo. 2029

CERCASI donna di servizio pulita, buon salario. Indirizzo al Piccolo. 2031

CERCANSI abili lavoranti fabbri ed apprendisti. Indirizzo Piccolo. 2034

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 2043

PRESTASERVIZI pulita cercasi per piccola famiglia, dalle 7-9 mattina. Via Acquedotto 47, I piano. 2038

RAGAZZO intelligente cercasi prontamente per negozio manifatture. Indirizzo Piccolo. 2045

**PRIMARIA ditta cerca prontamente una signorina fatturista, capace lavori scrittoio. Offerte al Piccolo sub «Fatturista».** 7277

SALDACONTISTA provetta, con conoscenza corrispondenza italiana, cercasi. Offerte sub «Esperta» al Piccolo. 1516

SIGNORINA perfetta corrispondente tedesca, conoscenza lingua italiana ed inglese, cercata da primaria ditta commerciale. Offerte sub «S. S. C.» al Piccolo. 1575

AGENTE bravissimo per un negozio manifatture, cercasi. Offerte sub «Svelto» al Piccolo. 1695

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, lavoratore indipendente, cerca ditta primo rango. Offerte tre lingue, pretese «Dattilografo» Piccolo. 1738

PRIMARIA ditta cerca praticante conoscenza lingue slava e tedesca. Offerte sub «Laborioso 14» Piccolo. 1817

PER primaria società d'assicurazioni vita cercansi persone attive e volonterose quali impiegati esterni, verso paga fissa e provvigioni. Posizione stabile, molto vantaggiosa. Non si richiedono cognizioni del ramo. Offerte sub «Impiegato 111» al Piccolo. 1951

SARTA cerca garzona con paga, anche se principiante. Via Nuova 29, II. 1955

RAGAZZO cercasi per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 1984

MEZZA lavorante, garzona con paga, anche principiante per biancheria, cercansi. Indirizzo Piccolo. 1963

CONDUTTORE buffet per società privata cercasi, buone condizioni. Offerte serie sub «Buffet» al Piccolo. 2008

**PRIMARIA ditta cerca prontamente praticante intelligente, attivo. Offerte al Piccolo sub «Intelligente».** 7278

FALEGNAME di fabbrica, capace, lavoratore indipendente, che parli tedesco, cercasi. Rivolgersi in via Conti 12. 1949

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, contabile per tenitura americana, cercasi per primaria casa. Offerte sub «Serietà» al Piccolo. 7301

EDUCATRICE ventiduenne, con cognizione francese, inglese, tedesco, desidera ammissione buona famiglia. Offerte sub «V. 1869» a Haasenstein e Vogler, Vienna I. 48183

TRENTENNE seria, distinta, indipendente, capace, offresi aiuto, compagnia, eventualmente direttrice casa, anche presso distinta persona sola. Offerte sub «Fiducia» posta restante. 1921

UOMO energico, di ottima presenza e modi distinti, che può dare di sè le migliori referenze, desideroso mutare occupazione, si offre quale uomo di fiducia o impiegato privato. Gentili offerte sub «G. L.» al Piccolo. 1903

ESPERTISSIMO contabile, splendida calligrafia, disponibile 1-2 ore al giorno; occuperebbesi libri e corrispondenza italiana, tedesca, francese. Scrivere sub «Capacità 1395» Piccolo. 1395

SPETTABILE Ditta sub «Posizione» inviata offerta, allegato attestato Accademia, pregato restituirlo Piccolo sub «Saldacontista». 7254

OFFRESI ragazzo pratico ramo manifatture. Offerte «Stabile» al Piccolo. 1974

GIOVANE ventiseienne che parla italiano, tedesco, già occupato come fattorino, cerca posto adatto in qualche ufficio o negozio. Gentili offerte a Enrico Rosa, Museo civico, Venezia. 586

SIGNORINA conosce perfettamente italiano, un poco tedesco, francese, cerca impiego. Offerte «Renata» Piccolo. 1976

DISTINTA e colta signorina tedesca, di buonissima famiglia, con ottimi certificati, accetterebbe anche subito posto quale direttrice di casa, assumendo l'educazione di bambini, tanto a Trieste che fuori. Offerte a «L. R. S.», fermo posta via Stadion. 9902

BRAVA, onesta massaia, ottime referenze, buona cucina, offresi a distinto signore. Informazioni Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 2055

## ISTRUZIONE

CERCASI insegnante lingua tedesca per esame riparazione allievo reali italiane. Offerte, miti pretese sub «Riparazione» Piccolo. 1966

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni; metodo proprio; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1969

CERCASI conversazione italiana contro tedesca. Offerte «Reciproco» Piccolo. 1938

STUDENTE impartisce lezioni tedesco e tutte materie dei ginnasi tedeschi. Offerte sub «Filosofo» Piccolo. 1987

## AFFITTANZE

CERCASI compagno stanza, corone 3 settimanali. Barriera 19, porta 13. 1934

GIOVANE cerca stanza con costo, possibilmente presso signora sola. Offerte con indicazione prezzo sub «Impiegato» posta restante Tergesteo. 7256

CERCO compagna dormire, con o senza letto. Indirizzo Piccolo. 2012

DISTINTA signorina cerca stanza grande, vuota, davanti, comodo cucina. Offerte «Stanza» Piccolo. 1967

CERCANSI per madre e figlia camera, camerino, cucina, città. Offerte «G. B.» posta S. Marco. 7263

CERCO camera, cucina, ripostiglio, Roiano-Gretta o vicinanze. Offerte: Pistoria Roiano. 7272

CERCASI quartiere elegante, buona posizione, tre camere, accessori e stanza bagno. Offerte sub «Espero» Piccolo. 2041

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Boccaccio 12, porta 10. 7026

**AFFITTANSI quartieri due, tre camere, camerino, cucina, cantina, eventualmente giardino. - Via Piccardi 14, rivolgersi portinaio.** 1485

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, costo. Via Commerciale 14, I, sinistra. 1517

AFFITTANSI esclusivamente per scrittoio, due stanze in Corso, primo piano. Indirizzo al Piccolo. 1766

**AFFITTASI quartiere 2 camere, cucina, via S. Francesco 24 IV. Rivolgersi via Foscolo 42 II piano.** 1746

AFFITTASI a distinta signora o signorina, col primo settembre, bella stanza ammobiliata o vuota, prezzo mite, situata Chiozza. Indirizzo Piccolo. 1742

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, vicinanza Poste nuove. Indirizzo al Piccolo. 1847

AFFITTASI bella stanza vuota, casa nuova. Via Fornace 1, II piano, porta 8. 1939

AFFITTASI bella stanza vuota, davanti. Ugo Foscolo 48, mezzanino. 1929

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, pulitissima, presso piccola famiglia. Piccardi 7, porta 2. 1827

AFFITTANSI una o due stanze ammobiliate, eventualmente con costo. Via Boschetto 42, III. 1928

AFFITTASI bellissimo camerino ad onesto operaio. Canova 18, V piano. 1932

AFFITTANSI camera comodo cucina, camerino ammobiliato. Via Cologna 21, V. 1935

AFFITTASI un letto ad onesto operaio. Farneto 50, porta 10. 1936

AFFITTASI camera vuota o ammobiliata, ingresso libero, presso signora sola. Nicolò 34, IV. 2035

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Via Cassa di Risparmio 3, III. 9899

AFFITTASI bella, pulita stanza ammobiliata. S. Francesco 30, porta 8. 9901

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato. Via S. Spiridione 7, II. 2042

AFFITTANSI solamente a signori distinti due bellissime stanze ammobiliate oppure vuote. Via Romagna 1. 1550

AFFITTANSI stanza ammobiliata, davanti, stufa, e una vuota. Farneto 49, III, porta 26. 1970

AFFITTANSI quartieri, magazzini, stanze, signori, signore. Prego rivolgersi Chiozza 12. 2013

AFFITTASI stanza con due letti, volendo costo. Via Francesco Petrarca N. 3, pianoterra. 2014

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero, primo. Barriera 23, porta 5. 2007

AFFITTASI villeggiatura tre stanze, campagna Cacciatore N. 135, trattoria «Alla Stella d'oro». 1749

AFFITTANSI casa nuova, presso signora distinta, una, volendo due camere bene ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 2017

AFFITTANSI prontamente molti quartieri piccoli, grandi, camere vuote, ammobiliate. Informazioni Acquedotto 33, Mosettich. 7284

AFFITTASI vecchio botteghino frutta-erbaggi ecc., avviatissimo. Indirizzo al Piccolo. 2022

AFFITTANSI centro, camera vuota fiorini 8.50, camerino 5.50. Indirizzo Piccolo. 2024

AFFITTANSI prontamente due stanze vuote con o senza comodo cucina, acqua. Indirizzo Piccolo. 1999

AFFITTASI stanza splendidamente ammobiliata, ingresso libero. Corso 21, III, sinistra. 2002

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, ingresso libero. buonissimo costo, prezzo mite. Stadion 5, II. 7271

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 2006

AFFITTASI camera bene ammobiliata, presso distinta famiglia. Commerciale 11, IV piano. 7276

AFFITTASI stanza con e senza costo. Piazza Goldoni N. 12, terzo. 7275

AFFITTANSI prontamente sette camere, due cucine, camerino di bagno, con tutto il comfort, centro. Informazioni Acquedotto 33, Mosettich. 7283

AFFITTASI un letto ad operaio onesto. Via Nuova N. 47, quinto. 2016

AFFITTASI stanza vuota con bella terrazza sulla via, vicinanze Barriera vecchia. Indirizzo Piccolo. 1994

AFFITTASI prontamente quartiere due camere, camerino, cucina, annui fior. 216. Media 6, III. 1968

AFFITTASI camerino ammobiliato, volendo anche costo. Barriera vecchia 12, porta 17. 1971

AFFITTASI letto, pagamento settimanale. Via Media N. 23. 1972

AFFITTASI bellissima stanza grande, vuota, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1989

AFFITTANSI una, eventualmente due stanze ammobiliate. Acquedotto 54, I. 1959

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Maurizio 9, I piano. 1985

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, per signora sola. Acquedotto 59, II. 7303

AFFITTANSI quartieri città e vicino, due, tre, quattro, cinque stanze, cucina, volendo giardino. Indirizzo Piccolo. 1990

AFFITTASI stanza ammobiliata per due studenti oppure impiegati. Indirizzo Piccolo. 1986

AFFITTASI stanza per studente presso famiglia italiana. Indirizzo al Piccolo. 2028

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Manzoni N. 24, II, sinistra. 7307

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti, possibilmente due amici. Farneto 27, IV. 7306

AFFITTASI camera vuota o ammobiliata, casa nuova, pressi metà Barriera. Indirizzo Piccolo. 2048

AFFITTASI stanza vuota, comodo cucina, cor. 15. Via Amerigo Vespucci 8, quinto. 2047

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo, dietro Sant'Antonio vecchio, anche a studente. Indirizzo Piccolo. 2039

AFFITTASI prontamente, via Chiozza 20, una grande stanza sul davanti, primo piano, vuota per uso scrittoio oppure ammobiliata, per uno, due signori. 7297

AFFITTASI stanza ammobiliata, escluso donne. Via dell'Acquedotto N. 24, porta 20. 7308

AFFITTASI prontamente stanza vuota, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 2030

AFFITTASI stanza ammobiliata, due amici o studenti, con costo. Chiozza 18, primo. 7302

AFFITTASI stanza ammobiliata, uno, due letti. Tiziano 16, primo, 4. 7294

DA affittare presso buona famiglia un piccolo camerino con un letto e una stanza con due letti, a due amici operai. Chiozza 51, IV, sinistra. 2040

DA affittare camerino ammobiliato. Via Fonderia N. 4, II. 1961

DA affittare tre camere, cucina, fiorini 280 compreso accessori. Via Rossetti N. 683, I piano. 1933

BELLISSIMA stanza elegantemente ammobiliata, con stufa e gas. Nicolò Machiavelli N. 9, II. 7207

BOCCACCIO 1, vicino stazione, affittansi due elegantissime stanze, I piano. 6956

CAUSA partenza affittasi prontamente bellissimo quartiere due grandi stanze, camerino, cucina, 10% ribasso. Indirizzo Piccolo. 1876

CORSO 26, quarto, affittasi stanza vuota, ingresso libero. Rivolgersi sopraluogo. 1881

SPLENDIDI QUARTIERI con doghe, acqua, bollitore a gas, closet, affittansi nel nuovo stabile via Pier Paolo Vergerio, angolo via Sette fontane e precisamente due camere, camerino, cucina, fior. 230; due camere e cucina fior. 200. Disponibili pure spaziosi negozi con retromagazzino. 1464

STANZA ammobiliata lusso, poggiuolo, gas, casa nuova San Francesco 29, secondo, affitta famiglia piccola, agiata; unico subinquilino, prezzo moderato. 1727

DISTINTO signore trova stanza ammobiliata, ingresso libero, costo, centro, presso distinta famiglia. - Indirizzo Piccolo. 1798

PAOLO Diacono N. 5, affittansi quartieri camera, camerino, cucina, cor. 320, detto 290. 1785

APPARTAMENTINO elegante ammobiliato, stanza letto, salottino, ingresso libero, affittasi. Via Nuova 49, secondo. 1943

STANZETTA ammobiliata affittasi, volendo costo. Via Giulia 71, II, destra. 7257

STANZA vuota, soleggiata, due finestre, affittasi prontamente vicinanza Posta. Molino piccolo 6, secondo. 1945

STANZA ammobiliata per due signori, con costo. Via Tintore N. 10, p. III, porta 7. 7253

QUARTIERE affittasi quattro camere, camerino, cucina, cantina, acqua, gas, parchetti, corone 950. Acquedotto 95. 1938

QUARTIERE elegantissimo, stanze grandi, affittasi fiorini 255; altro pianoterra 245, compreso acqua, gas, tassa. Conti 30. 1931

BELLISSIMA stanza ammobiliata affittasi prontamente a signori. Stadion 17, III. 7247

VIA Nuova 9, quinto piano, affittasi cameretta ariosa, ammobiliata. 7252

ELEGANTI quartieri tre camere, camerino, cucina, comfort moderno, case nuove 29 e 31, via Francesco Assisi. Rivolgersi amministrazione stabili via Lavatoio 4, primo piano. 1970

GIARDINO, tre camere, camerino e cucina, ingresso esclusivo, appigionansi, via Michelangelo N. 707. Amministrazione stabili via Lavatoio 4. 1979

PER due signori stanza ammobiliata, costo, fior. 50. Piazza S. Francesco. Indirizzo Piccolo. 1993

DISTINTO signore trova presso rispettabile famiglia, per 15 settembre oppure primo ottobre, stanza elegante, mobilio nuovo, unico subinquilino. Indirizzo al Piccolo. 1982

ACQUEDOTTO 42, pianoterra, rimpetto Politeama, affittansi due bellissime stanze ammobiliate. 2009

**NEGOZIO con tutti mobili nuovi, facciata esterna nuova per manifatture, affitto prontamente. - Via Caterina 1, corte.** 7198

STANZA vuota due finestre affittasi prontamente, oppure una finestra, ammobiliata. Cavana 2, II. 1962

STANZA vuota affittasi. Via Chiozza 5, III piano, porta 9. 1973

A prezzi modicissimi affittansi quartieri e magazzini. Via Belvedere 32; rivolgersi portinaio. 7262

CONIUGI soli affittano camera ariosa, bella, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1998

VICINISSIMO piazza Goldoni affittansi una, due stanze vuote, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 2023

PRONTAMENTE affittansi una, due stanze grandi, vuote, volendo cucina. Farneto 12, primo, sinistra. 7285

DISTINTA famiglia offre bellissima stanza ammobiliata. Acquedotto 41, porta 8. 7289

310 CORONE quartiere pronto, tre locali, cucina, soffitta. Cisternone 216, Gretta, campagna Norsa. Indirizzo Piccolo. 1997

6 fiorini affittansi stanza ammobiliata, costo e camerino vuoto. Arcata 14, III, destra. 7268

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Chiozza 36, II, porta 6. 1996

QUARTIERE tre camere, camerino, subaffittasi fior. 300. Fontana 12, IV. 7274

DUE amici possono avere grandiosa camera, tutto comfort, pensione completa, fiorini 70. Indirizzo Piccolo. 2044

BELLA stanza ammobiliata affittasi. Via S. Francesco 9, I. 7298

STANZA grande bellissima, pulitissima, per uno, due signori, affittasi. Acquedotto 23, I. 2051

GORIZIA affittasi, centro, alloggio con buonissimo costo, a studenti, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 2054

INGRESSO libero affittasi elegante, grande stanza ammobiliata. Fontanone 14, III. 7293

3 o 4 signori trovano due grandi stanze, via Stadion. Indirizzo Piccolo. 2037

QUARTIERE tre camere, camerino, anticamera, cucina fior. 250; due camere, cucina fior. 205; una camera, cucina fior. 125, affittansi prontamente. Rivolgersi Pucalovich, via Machiavelli 3, III. 7292

QUARTIERE tre camere, camerino, subaffittasi fior. 300. Fontana 12, IV. 7274

STANZE ammobiliate, vista sulla strada, con o senza pensione, affitta signora sola tedesca, vicinanze ferrovia Meridionale. Via Tivarnella N. 3, II piano, porta N. 10. 7249

## ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTASI piccolo fondo per fabbricare casetta. Offerte indicando prezzo e situazione sub «Minimo» Piccolo. 7196

FINESTRE usate 180 per 102 compera falegname via Pietà 23. 1954

VENDO casetta nuova quattro stanze, due cucine, due cantine, con 90 tese di terreno, recintato con muro alto due metri e libera di spese, prezzo fior. 4500; vicino Frenocomio. Indirizzo: via dello Scoglio, osteria Mirabosco. 7296

VENDONSI sgabello marmo, specchio. Indirizzo Piccolo. 2033

VENDESI partita modiglioni, sedie canna, acquistata incanto, prezzo occasione. Tappezziere riva Gesuiti. 9903

VENDESI causa partenza una magnifica lampada appendere, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 2053

VENDESI prontamente magnifico specchio dorato grande, fior. 30. Indirizzo Piccolo. 1995

VENDESI rattler cinque mesi, razza piccola, finissima. Lavatoio 1, portinaia. 7270

VENDONSI letti una persona, sgabelli con marmo, altri mobili. Foscolo 27, pianoterra. 7291

VENDONSI letto susta, specchio dorato. Via Cologna 2, porta 14. 7288

VENDESI macchina fotografica 9 per 12, obbiettivo Goerz, a cassetta, condizioni miti. Largo Santorio 5, III, sinistra. 1958

VENDESI bicicletta quasi nuova, prezzo buono. Solitario 2, II, porta 26. 1964

VENDONSI «coppi» usati. Rivolgersi via Chiozza 9, dalle 4 alle 5 pom. 1983

VENDONSI trattoria buonissime condizioni, centro, ed albergo vicino Trieste esistente da 50 anni, composto di 14 stanze ammobiliate, con bellissimo restaurant, tutto in buon ordine, con lavoro sicuro, valore 11.000 corone. Rivolgersi Caffè Moncenisio, Cocever. 2005

VENDESI chiusura scrittoio presso Giuseppe Caris, Piazza Barriera. 1937

VENDESI negozio vestiti usati, esistente da venti anni. Via Arcata, vicino al Caffè Bizantino. 1813

DA vendere due biciclette stupende, buon prezzo. Machiavelli 34, trattoria. 1980

VENDESI cantina vini oppure subaffittasi compreso bottame, attrezzi, poco affitto, piccolo capitale. Indirizzo Piccolo. 2046

VILLA GOESTING (GRAZ). **Moderna, elegante, nuova, tram. — Causa trasloco fior. 6600, contanti 3000. Informazioni gratuite studio avvocato Albrechtgasse 8, Graz.** 1942

CASSEFORTI corazzate, primaria fabbrica, vendonsi cassa o rateale. Vittorio Nigri, Chiozza 36. 7205

OCCASIONE vendesi casa in campagna, ottima posizione. Rende circa il 10%. Indirizzo al Piccolo. 1890

RARA occasione Barcola, prima della casa gialla, vendesi villa 3 stanze, cucina, cantina, incantevole vista mare, corone 7000. Rivolgersi via Paduina 15, pianoterra. 1640

CEDESI vecchio negozio mode in provincia, piccolo capitale, utile garantito. Indirizzo al Piccolo. 1731

VENDITA **d'occasione vini in bottiglie del Reno, Bordeaux, Mosel. Indirizzo al Piccolo.** 1859

OCCASIONE da vendere 29 dischi nuovi per Grammofono, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 1825

BICICLETTA buonissima da vendere fior. 30. Indirizzo al Piccolo. 1940

BICICLETTA vendesi, buonissimo stato, prezzo convenientissimo. Via Conti 24, quinto; Petronio. 1957

ARMADIETTO opaco con grande specchio per salotto, da vendere. Sanità 25. 2015

VILLA IN LEIBNITZ **presso Graz. Stupenda posizione, fior. 4600 contanti, prezzo ristretto. — Informazioni gratuite studio avvocato Albrechtgasse 8, Graz.** 1942

BIRRERIA in centrica posizione, bene avviata, prezzo mite, vendesi. Scrivere sub «Birreria» Piccolo. 7282

PIANOFORTE rinomata fabbrica, splendida voce, vendesi, scambiasi. Farneto 12, primo. 7285

MOTOCICLETTA in buonissimo stato, come nuova, fabbrica Laurin di Klement a 2¾ HP., vendesi per cor. 600. Si garantisce il funzionamento della macchina. Indirizzo G. Novak, Pisino. 7286

OGGI ultimo giorno, vendonsi via Foscolo 29, II, mobili, biancheria, libri; dalle 9 ant. alle 12 merid. 7279

BICICLETTA «Rambler» vendesi fior. 30. Via Arcata 6, pianoterra. 2032

FALEGNAME vende stanza matrimoniale opaca, artisticamente intagliata. Farneto 90, interno. 7304

## OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

UN bastone rinvenuto alla posta Tergesteo, pomo argento con iniziali. Indirizzo al Piccolo. 1992

SMARRITO dalla Cassa distrettuale al Ponte rosso involto con libro leva tabacchi a nome Pietro Simsig. Onesto rinvenitore pregato portarlo alla «Bella veduta», Gretta, verso mancia. 7260

SMARRITO anello matrimoniale valore minimo; essendo di madre defunta, regalo dodici corone a chi lo farà pervenire al Piccolo. 1948

SMARRITE giovedì due chiavi legate con spago. Prego onesto rinvenitore portarle banco caffè Municipio verso mancia. 1955

## DIVERSI

LOREFLEY. Non posso venire, lunedì sì, scrivi qui ove. 1975

ANTONIA. Sempre triste ma spero sempre in te. Saluti affettuosi. 7264

IOLANDA attesi invano 3.30 luogo convenuto; lunedì attenderò stessa ora, luogo; impossibilitata, scriva Stadion avvisandomi Piccolo. E. F. N. 2001

BOSCO 100. Ricevuto, attendo martedì, comprendo cerchi farla finita, vedermi no, scriverti no, però non pentirti, sei in tempo. Affettuosi saluti. 2036

16 Aprile. Lettera e cartolina se sarà possibile ti avviserò. Addio. 7267

IMPIEGATO privato ventisettenne, proprietario stabile, sposerebbe ragazza possibilmente provinciale, dote 25.000 corone. Serie offerte dirigere sub «S.» fermo posta centrale Trieste. 2020

GIOVANOTTO anni 29, buona posizione, bella presenza, desidera conoscere signorina bella, colta, simpatica, scopo matrimonio. Scrivere sub «Serietà» fermo posta centrale inviando fotografia. Non si prenderanno in considerazione pseudonimi. Assicurasi massima discrezione. 9900

SIGNORINA 22 anni, bell'aspetto, cattolica, con dote, desidererebbe contrarre matrimonio con giovane serio, buona posizione, preferito sportsman. Scrivere con fotografia sub «Clelia» fermo posta Centrale. Pseudonimi non saranno presi in considerazione. 1956

ONESTA ragazza farebbe conoscenza, scopo matrimonio, con bravo operaio sloveno o cittadino, età 30 o 35 anni. «Rosa 400» posta Barriera verso ricevuta. 7265

SOCIO 5000 corone per industria avviata, articolo lucrosissimo, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1945

CERCANSI 24-30.000 corone 4½%, per comperare villa con attiguo terreno. Esclusi mediatori. Offerte sub «Villa», posta centrale. 1833

MUTUO corone 1400 cercasi verso cambiale, interesse 10%, restituibile in un anno. Mediatori esclusi. Pregansi offerte sub «Sicuro» posta restante centrale. 1834

INTAVOLAZIONE. Cercansi cor. 4000 sopra possessione valore 12.000 in Istria. Offerte «Intavolazione» Piccolo. 1704

CERCASI capitalista con 10.000 corone per avviatissima azienda commerciale, lavoro lucroso (indifferente signore o signora), per estendere affari. Offerte sub «Azienda 10.000» Piccolo. 2025

CAPITALISTI **seri, desiderosi investire denari in un'industria per Trieste di somma necessità, scrivano al Piccolo sub «Fonte d'oro.» Esclusi mediatori.** 2052

CERCASI capitalista per importantissima e lucrosa invenzione con la rispettiva approvazione. Indirizzare offerte sub «Riccardo Rottenbacher» Pola, via Sissano 16. 7261

CAPITALISTI! Per importantissima invenzione di gran lucro, munita della rispettiva approvazione, cercherebbesi capitalista. Inviare offerte sub: Riccardo Rottenbacher, Pola, via Sissano 16. 2031

GIOVANE forestiero desiderando trovare trattamento famigliare, cerca vitto ed alloggio presso distinta famiglia tedesca. Offerte «Forestiero» Piccolo. 7305

20 fiorini ottimo costo, pranzo, cena, vino, frutta, presso distinta signora. Indirizzo al Piccolo. 2011

DISTINTA **famiglia di Lubiana darebbe costo, alloggio a studenti scuola commerciale di Lubiana. Indirizzo Piccolo.** 1952

CERCASI a costo scolara che sappia tedesco, vicino S. Antonio vecchio. Indirizzo Piccolo. 1941

PREGANSI persone di cuore che volessero fungere da padrino e madrina a povero neonato. Indirizzo Piccolo. 1950

CERCASI di collocare ragazzo tedesco della V classe presso rispettabile famiglia italiana. Pianoforte desiderabile. Offerte con prezzo sub «Pensione scolaro» al Piccolo. 7215

LEVATRICE Rosa Vianello, San Silvestro 1420, Venezia, tiene gestanti, cure materne e famigliari. 2636

SIGNORA B. che incassò affitto camera via Chiozza 17, fino 10 settembre, invitata dare nuovo indirizzo. 2050

BIGLIARDI. Giuseppe Dugulin, via Massimo d'Azeglio 20, assume qualsiasi riparazione a prezzi mitissimi. 7269

BOTTI da vino di legno di castagno e di quercia, prima qualità. Günsberg, Corsia Déak, Fiume. 7287

UNICA **fabbrica di ceralacca d'ogni qualità esistente a Trieste, autorizzata con decreti 11356 e 53960, raccomanda i propri prodotti a prezzi che non temono concorrenza veruna. A. Polacco, successore di Michele Piani, Via Paduina 15.** 7265

FALEGNAME assume qualunque lavoro, lucidare, riparare mobili, lavoro garantito, prezzi miti. Gentili offerte sub «Falegname» Piccolo. 1965

AVVISO che per comodità dei clienti ho preso quartiere al primo piano via Bachi N. 17. Stiratura a lucido Tomat. 7295

LUCIDATORE di parchetti bene conosciuto, raccomandasi, prezzo mite, recapito via Molin piccolo 12. 1947

INSUPERABILE polvere cipria profumata 10 soldi pacchetto, al «Guanto d'oro». 1663

SOLTANTO **corone 2 si può ricevere un completo servizio da lavamano in ferro smaltato Secession. G. Levi, Cavana 3.** 1850

BELLISSIMO legno traforo acero, noce, cedro, mogano levigato. Scorzeria 4. 6090

GRANDE deposito vini dalmati, istriani, Marsala primissime qualità, aceto puro vino. Via Boccaccio 11, Degioia. 7103

UVA da tavola dei propri vigneti di Pieris, cor. 3.20. Persici 4.80, per colli postali franco porto e imballaggio per Austria-Ungheria e Germania. Giovanni Spanghero, Ghega 3. 9883

ASSICURAZIONI contro perdite derivanti da ogni estrazione, rimborso di qualsiasi biglietto, presso Banca cambio valute Giuseppe Bolaffio. 1128

VERIFICAZIONE con, senza lotteria, tassa 5 soldi, soltanto Banco cambio valute Giuseppe Bolaffio. 2504

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi; soltanto «Zoldan, Corso 29, secondo piano. 7138


**CHI HA BISOGNO DI DENARO**

può riceverne dalla Banca e cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro-Ung.

**MATRIMONIO!** Signorina bella presenza, educata in famiglia, 200000 Marchi dote, desidera sposare signore civile con esistenza assicurata. Non richiedonsi sostanze. Offerte «Fides», Berlino 18. (Anonime senza scopo).

Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto

**ARTICOLI DI GOMMA**

per scopi igienici, specialità, 12 pezzi assortiti, soldi 60, fior. 1, 2; di gomma di seta soltanto marche garantite, 12 pezzi assortiti fior. 2, 3, 4, 5; 2 campioni finissimi soldi 50; 7 campioni fior. 1.50 contro rimessa in francobolli. Irrigatori completi fior. 1.20, 1.50, 2. Sospensori soldi 30, 50, 80. Prezzi correnti gratuitamente

**J. APPEL**

Deposito articoli di gomma, Vienna VIII Josefstädterstrasse 71 A. F. Ecke Tigergasse.

LA MASSIMA CONVENIENZA acquistando

**MOBILI e TAPPEZZERIE**

da (2)

***Gustavo Bonazza***

Piazza Barriera vecchia; angolo androna Olmo.

PREZZI DI CONCORRENZA.

**BANCA COMMERCIALE TRIESTINA**

**Sconto cambiali**; Trieste diretto e domiciliato, Vienna diretta e domiciliata, Praga, Pest, Bruna, Graz, Leopoli ed altre piazze della Monarchia dirette e domiciliate 3½%.

**Assegni** sopra le suaccennate piazze franco di provvigione.

**Interessi sui versamenti di denaro per Banconote**; 2½% annuo con preavviso di 15 giorni, 2¼% annuo con preavviso di 5 giorni. Per epoche fisse tassa da convenirsi.

**Per pezzi da 20 f. in oro**; interessi da convenirsi.

**Interessi sulle sovvenzioni:** sopra Carte e merci da convenirsi.

**Incasso Coupons ed acquisti e vendite di valori:** ⅛% di provvigione.

**Bancogiro:** 2% sino alla concorrenza di Corone 100.000.

**Sezione in pezzi da 20 franchi in oro:** Tutte le suaccennate operazioni vengono eseguite, come finora, in pezzi da 20 franchi a condizioni da convenirsi.

**Garanzia per dazi:** Presta garanzia per i dazi dei magazzini di conteggio a condizioni da convenirsi.

**Depositi in Custodia ed Amministrazione:**

Nella cella di sicurezza, che offre la maggiore garanzia possibile contro qualsiasi pericolo d'infrazione e d'incendio ed alla quale è dedicata una sorveglianza speciale da parte degli organi della Banca, si accettano in custodia carte di valore, oro, argento ed oggetti preziosi, a modiche condizioni ed a richiesta ne viene assunta l'amministrazione.

**Vende** nel prezzo di giornata, franco di spese Lettere di pegno dei principali istituti dell'Austria-Ungheria.

**Assicura i valori** contro le perdite derivanti dalle estrazioni.

Il Consiglio d'Amministrazione.

TRIESTE 17 Gennaio 1905.

**LUXARDO**

MARASCHINO di ZARA

Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

**Corone 340,000**

totale delle vincite principali in

**9 ESTRAZIONI ALL'ANNO 9**

le prossime tre già al 1. e 14 settembre 1905.

**Un Lotto Croce rossa ungherese**
**Un Lotto Basilica (Dombau)**
**Un Lotto Serbo-Tabacchi**
**Un Lotto Buon Cuore (Jó-sziv).**

Tutti quattro lotti assieme prezzo per cassa Cor. 99.75, oppure in 32 rate mensili da Cor. 3,75.

**Ogni lotto viene estratto**

Immediato diritto alle vincite subito dopo pagata la prima rata. - Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis.

BANCO DI CAMBIO VALUTE

**OTTO SPITZ - VIENNA**

I. Schottering 26.

Prima dell'uso — Dopo l'uso

**Mâ Hilla**

(Marca depositata)

cosmetico infallibile, raccomandato da primarie autorità mediche, di somma efficacia per **guarire** le **rughe** e le **grinze del viso** e migliorare le forme e i lineamenti. Una faccia trattata con **Mâ Hilla**, in 3 o 4 giorni apparisce già ringiovanita. La carnagione diventa fresca, morbida, candida e rosata. I **foruncoli**, i **bitorzoli**, le **lentiggini**, le **macchie gialle**, le **rossure del naso** e ogni impurità della pelle **scompaiono** con meravigliosa prontezza, senza lasciare la minima traccia. **Mâ Hilla** costa **cor. 3.85. In caso d'insuccesso si restituisce il danaro.** Ad ogni spedizione di «Mâ Hilla» aggiungo gratis per prova un pezzo di sapone di «Mâ Hilla» con annessavi istruzione. Spedizione, assicurando discrezione, verso pagamento anticipato o rivalsa a mezzo del Deposito Europeo:

**Leo Lateiner, Vienna I/10 Wollzeile 31.**

Trovasi a TRIESTE presso la Farmacia **A. Praxmarer**, Piazza Grande N. 3. A Budapest presso Jos. Török, farmacista, Kiralyutcza 12 e Andrassystrasse 26.

FILIALE della

**BANCA ANGLO-AUSTRIACA**

IN TRIESTE

Sede Centrale a **Vienna**, Sede a **Londra**, Filiali ad **Aussig, Bodenbach, Bruna, Budapest, Praga, Teplitz e Trautenau.**

Essa si occupa di qualunque operazione di Banca e di Cambio Valute

**Accetta versamenti**

in BANCONOTE 2⅝% con preavviso di 8 giorni
2⅜% » » » 30 »
in NAPOLEONI 2 % » » » 30 »
2¼% » » » 3 mesi
2½% » » » 6 »

In BANCOGIRO. BANCONOTE 2½% sopra qualunque somma. In NAPOLEONI D'ORO senza interessi.

**Incassa** conti di piazza e cambiali su Trieste, Vienna, Aussig, Bodenbach, Bruna, Budapest, Praga, Teplitz, Trautenau franco di provvigione, così pure assume incassi di ogni altra specie alle più modiche condizioni.

**Rilascia assegni** su Vienna, Aussig, Bodenbach, Bruna, Budapest, Praga, Teplitz, Trautenau e Fiume, **franco di spese**, su tutte le altre principali piazze della Monarchia e dell'Estero alle migliori condizioni.

**S'incarica** dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise e dell'incasso di cedole e di titoli estratti ecc. verso modica provvigione.

**Vende** al prezzo di giornata, franco di spese, lettere di pegno e obbligazioni comunali di tutti i principali istituti della Monarchia.

Quale corrispondente del Banco di Napoli, è autorizzata ad emettere vaglia di questo istituto che cede al prezzo di giornata.

**Aperture di credito** a **Londra** (presso la propria sede, **Anglo Austrian Bank**, 31 Lombard Street); a **Parigi**, Berlino ed altre piazze alle condizioni più favorevoli.

**Lettere di credito** per tutte le piazze vengono rilasciate alle migliori condizioni.

**Antecipazioni** sopra valori e warrants, a condizioni da convenirsi.

**Assume** l'assicurazione di titoli contro eventuali perdite derivanti dall'estrazione.

**Accetta depositi in custodia** alle più vantaggiose condizioni e cura l'incasso delle rispettive cedole franco di provvigione.

**Locazione di cassette forti («safes»)** secondo la tariffa.

**Crediti daziari** a condizioni da convenirsi.

**Garanzia per i dazi** dei magazzini di contamento, pure a condizioni da pattuirsi.

***CAPSULE ÉUÉN***

(10 Santal, 3 salol, 3 cubebe)

più efficaci che le **iniezioni**, le capsule di Santal, il copaive, ecc., non producono dolore, raccomandate dai medici, molte lettere di elogio. — Prezzo cor. 3.70.

A Trieste nella Farmacia Prendini, Palazzo modello; a Pola Farmacia Wassermann, «Al Foro.»

**Milioni di Signore e Signori usano il**

**„FEEOLIN"**

Domandate al vostro medico se **Feeolin** non è il miglior COSMETICO PER LA PELLE, I CAPELLI E I DENTI.

Il viso più deturpato e le mani più brutte acquistano una finezza ed una forma aristocratica, mediante l'uso di **Feeolin**.

**Feeolin** è un sapone inglese composto di 42 specie di erbe, delle più nobili e fresche. Si garantisce inoltre che le rughe e le pieghe del viso, i bitorzoli, i crinoni, i rossori del naso ecc., scompaiono, senza lasciar tracce, con l'uso del **Feeolin**.

**Feeolin** è il miglior mezzo per pulire, mantener belli e lucidi i capelli, impedirne la caduta e prevenire la calvizie. **Feeolin** è anche il miglior e più naturale odontalgico. Chi fa uso di **Feeolin** invece di sapone, si conserva giovane e bello.

Ci obblighiamo a *restituire il denaro* a chi non fosse perfettamente contento del **Feeolin**.

Prezzo: un pezzo cor. 1, 3 pezzi cor. 2.50, 6 pezzi cor. 4.—, 12 pezzi cor. 7.—. Spese postali per un pezzo cent. 20, tre pezzi e oltre cent. 60. Per rivalsa 40 cent. di più. Spedisce il

**Deposito principale M. FEITH**

**Vienna VI, Mariahilferstrasse 45.**

**Trovasi inoltre in molte farmacie, drogherie e negozi di profumerie.**